



SISTEMI DI
GESTIONE CERTIFICATI



UNI EN ISO **9001:2015**
UNI EN ISO **14001:2015**
UNI CEI EN ISO/IEC **27001:2017**

HAIKI

COBAT

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2025

Secondo il Regolamento CE 1221/09, il regolamento UE 1505/2017 e il Regolamento UE 2018/2026

Dati aggiornati al 31/12/2025

INDICE

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | LA POLITICA PER L'AMBIENTE E LA QUALITÀ..... | 8 |
| 2 | IL NUOVO SISTEMA HAIKI Cobat..... | 9 |
| 2.1 | HAIKI COBAT | 9 |
| 2.2 | Attività, servizi ed organizzazione interna..... | 11 |
| 2.3 | Gli uffici di Haiki COBAT SpA sb | 14 |
| 3 | IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO | 15 |
| 3.1 | La struttura del Sistema di Gestione Integrato di HAIKI COBAT | 15 |
| 4 | VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI..... | 19 |
| 4.1 | Valutazione degli aspetti ambientali diretti | 19 |
| 4.2 | Valutazione degli aspetti ambientali indiretti | 20 |
| 4.3 | Descrizione degli aspetti ambientali diretti..... | 22 |
| 4.3.1 | Consumo di materie prime | 22 |
| 4.3.2 | Consumo di risorse idriche | 23 |
| 4.3.3 | Consumo di energia | 24 |
| 4.3.4 | EMISSIONI IN ATMOSFERA..... | 27 |
| 4.3.5 | USO DI SOSTANZE CHE DISTRUGGONO L'OZONO E/O AD EFFETTO SERRA..... | 29 |
| 4.3.6 | SCARICHI IDRICI | 29 |
| 4.3.7 | RIFIUTI PRODOTTI..... | 30 |
| 4.3.8 | ALTRI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ | 31 |
| 4.4 | DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI..... | 31 |
| 4.4.1 | LA RACCOLTA | 32 |
| 4.4.2 | LE EMISSIONI DA RACCOLTA E TRASPORTO | 43 |
| 4.4.3 | L'ATTIVITA' DI RICICLO..... | 44 |
| 5 | LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI HAIKI COBAT | 45 |
| 5.1 | LA PARTECIPAZIONE AD EVENTI | 46 |

| | |
|---|-----------|
| 5.2 STRUMENTI ED ATTIVITÀ EDITORIALI..... | 47 |
| 6 PROGRAMMI, OBIETTIVI E TRAGUARDI | 47 |
| 7 CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE | 62 |
| 8 INFORMAZIONI AL PUBBLICO | 62 |

INDICE DELLE TABELLE

| | |
|--|----|
| Tabella 1 – I numeri di Haiki Cobat (2025)..... | 11 |
| Tabella 2 - Registro degli aspetti ambientali diretti significativi..... | 20 |
| Tabella 3 - Registro degli aspetti ambientali indiretti significativi | 22 |
| Tabella 4 - Materie prime utilizzate totali | 23 |
| Tabella 5 - Consumo risorse idriche..... | 24 |
| Tabella 6 - Utilizzo diretto di energia | 24 |
| Tabella 7 - Consumi energetici legati ai viaggi compiuti dal personale HAIKI COBAT | 25 |
| Tabella 8 - Emissioni di gas serra dalla sede | 28 |
| Tabella 9 - Emissioni indirette di gas serra prodotte dagli spostamenti del personale HAIKI COBAT | 28 |
| Tabella 10 - Altre emissioni indirette di inquinanti gassosi prodotte dagli spostamenti del personale HAIKI COBAT | 29 |
| Tabella 11 - Rifiuti prodotti..... | 30 |
| Tabella 12 Consumo di Suolo in rapporto al numero di dipendenti Haiki Cobat rispetto all'ultimo triennio | 31 |
| Tabella 13 - Raccolta di batterie portatili esauste in Italia svolta da Haiki COBAT (tonnellate) - ultimo triennio | 35 |
| Tabella 14 - Raccolta Cobat di RAEE (tonnellate) – ultimo triennio..... | 37 |
| Tabella 15 - Raccolta Haiki Cobat batterie e pile portatili ultimo triennio (tonnellate) | 40 |
| Tabella 16- % categorie dei mezzi di trasporto in uso alla rete dei raccoglitori Haiki Cobat (2023, 2024 e 2025)..... | 41 |
| Tabella 17 - Km percorsi ed accumulatori al piombo esausti raccolti (t)..... | 41 |
| Tabella 18 - Km percorsi e pile portatili raccolte (t)..... | 42 |
| Tabella 19 - Km percorsi e RAEE raccolti (t) | 42 |
| Tabella 20 - Km percorsi e PFU raccolti (t)..... | 42 |

| | |
|---|----|
| Tabella 21 - Emissioni indirette da raccolta e trasporto (t) – intervallo 2023 - 2025..... | 43 |
| Tabella 22 - Prodotti per la comunicazione (unità) | 45 |
| Tabella 23 - Numero degli eventi e delle attività di comunicazione organizzati da Haiki Cobat | 46 |

INDICE DELLE FIGURE

| | |
|---|----|
| Figura 1 – L’organigramma di Haiki Cobat SpA Sb | 13 |
| Figura 2 – Mappa della localizzazione della sede, in Roma | 14 |
| Figura 3 - Inquadramento territoriale sito..... | 14 |
| Figura 4 – Certificati rilasciati ad Haiki Cobat SPA SB..... | 15 |
| Figura 5 – Interazioni tra processi. | 16 |
| Figura 6 – Ripartizione geografica degli impianti di riciclo di cui si avvale HAIKI COBAT | 45 |

INDICE DEI GRAFICI

| | |
|---|----|
| Grafico 1 - Consumo carta | 23 |
| Grafico 2 - Consumo toner | 23 |
| Grafico 3 - Consumi materie prime pro capite..... | 23 |
| Grafico 4 – Consumi idrici (m ³) | 24 |
| Grafico 5 – Consumi idrici pro capite | 24 |
| Grafico 6 - Consumo energia elettrica | 24 |
| Grafico 7 - Consumo metano | 24 |
| Grafico 8 - Consumi energia pro capite..... | 24 |
| Grafico 9 – Consumi spostamenti in aereo..... | 25 |
| Grafico 10 – Consumi spostamenti in treno | 26 |
| Grafico 11 – Consumi spostamenti in auto..... | 26 |
| Grafico 12 – Totale consumi spostamenti | 26 |
| Grafico 13 – Emissioni gas serra sede (elettricità/metano)..... | 28 |
| Grafico 14 – Emissioni gas serra pro capite (elettricità/metano)..... | 28 |
| Grafico 15 – Totale emissioni sede..... | 28 |

| | |
|--|----|
| Grafico 16 – Totale emissioni sede pro capite | 28 |
| Grafico 17 – Emissioni spostamenti personale | 28 |
| Grafico 18 – Emissioni spostamenti personale pro capite..... | 28 |
| Grafico 19 – Totale emissioni spostamenti personale | 29 |
| Grafico 20 – Totale emissioni spostamento personale pro capite | 29 |
| Grafico 21 – Altre emissioni spostamenti personale | 29 |
| Grafico 22 – Altre emissioni spostamenti personale pro capite | 29 |
| Grafico 23 – Rifiuti prodotti - carta..... | 30 |
| Grafico 24 – Rifiuti prodotti - toner | 30 |
| Grafico 25 – Rifiuti pro capite - carta | 30 |
| Grafico 26 – Rifiuti pro capite - toner | 30 |
| Grafico 27 – Raccolta batterie al piombo per regione italiana | 32 |
| Grafico 28 – Totale raccolta batterie al piombo..... | 33 |
| Grafico 29 – Raccolta batterie portatili per regione | 35 |
| Grafico 30 – Totale raccolta batterie portatili..... | 35 |
| Grafico 31 – Raccolta RAEE..... | 37 |
| Grafico 32 – Raccolta RAEE -dettaglio raggr. R-5 | 37 |
| Grafico 33 – Totale raccolta RAEE | 37 |
| Grafico 34 – Totale Raccolta PFU. | 39 |
| Grafico 35 - Em. da raccolta e trasporto Piombo | 43 |
| Grafico 36 - Em. specifiche da raccolta e trasporto Piombo..... | 43 |
| Grafico 37 - Em. da raccolta e trasporto Pile | 43 |
| Grafico 38 - Em. specifiche da raccolta e trasporto Pile..... | 43 |
| Grafico 39 - Em. da raccolta e trasporto RAEE | 44 |
| Grafico 40 - Em. specifiche da raccolta e trasporto RAEE | 44 |
| Grafico 41 - Em. da raccolta e trasporto PFU..... | 44 |
| Grafico 42 - Em. specifiche da raccolta e trasporto PFU | 44 |

Grafico 43 - Em. complessive di CO2 da raccolta e trasporto accumulatori piombo, pile, RAEE e PFU (ton 2024)..... 44

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione Ambientale di Haiki Cobat S.p.A. Società benefit, redatta secondo gli standard indicati dal Regolamento (UE) n. 2017 /1505 (Emas) nell'ambito dell'adesione volontaria dell'azienda al Sistema di Ecogestione ed Audit.

Lo scopo è presentare le funzioni di Haiki Cobat e gli aspetti ambientali diretti legati alle attività svolte presso la Sede direzionale di Roma, considerando altresì quelli indiretti connessi ai flussi di raccolta e riciclo dei rifiuti gestiti dalla Società che coinvolgono molteplici "attori" distribuiti su tutto il territorio nazionale {produttori del rifiuto, raccoglitori, trasportatori, impianti di riciclo, enti locali territoriali e loro aziende}.

Viene presentato, inoltre, il Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001, implementato dalla società sia per gestire gli aspetti ambientali, sia per definire gli obiettivi ed i traguardi per il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

Il documento raccoglie ed analizza i principali dati relativi alla gestione ambientale di Haiki Cobat ed è redatto integralmente ogni tre anni, tenendo conto anche della relazione sugli impatti della Società benefit.

Haiki Cobat SpA SB (in seguito Haiki Cobat) si impegna ad aggiornare almeno annualmente i dati qui contenuti ed a sottoporli ad esame e convalida da parte del Verificatore Ambientale.



1 LA POLITICA PER L'AMBIENTE E LA QUALITÀ

La politica per l'ambiente e la qualità è la dichiarazione di intenti che Haiki Cobat intende trasmettere a tutto il personale, ai fornitori, ai cittadini, agli Enti pubblici e privati, alle istituzioni e a tutti i soggetti coinvolti o interessati alla filiera della raccolta, trattamento e riciclo dei rifiuti gestiti da Haiki Cobat.

Essa rappresenta il quadro di riferimento attraverso cui, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente, vengono fissati gli obiettivi che Haiki Cobat intende perseguire nell'ambito delle proprie prestazioni ambientali e di qualità, in un'ottica di miglioramento continuo.

1 LA POLITICA PER L'AMBIENTE E LA QUALITÀ

La politica per l'ambiente e la qualità è la dichiarazione di intenti che Haiki Cobat intende trasmettere a tutto il personale, ai fornitori, ai cittadini, agli Enti pubblici e privati, alle istituzioni e a tutti i soggetti coinvolti o interessati alla filiera della raccolta, trattamento e riciclo dei rifiuti gestiti da Haiki Cobat.

Essa rappresenta il quadro di riferimento attraverso cui, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente, vengono fissati gli obiettivi che Haiki Cobat intende perseguire nell'ambito delle proprie prestazioni ambientali e di qualità, in un'ottica di miglioramento continuo.

Haiki Cobat aiuta le aziende a perseguire uno sviluppo sostenibile che apporti benefici non solo all'ambiente, ma anche all'intero sistema economico nazionale e ai sistemi collettivi dei produttori/importatori di beni interessati dalla "responsabilità estesa del produttore" (EPD). Le attività, pertanto, riducono gli sprechi e generano nuove materie prime in un'ottica di economia circolare, trasparenza, efficienza e sostenibilità.

L'adozione di un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza dei dati rientra in una più ampia visione strategica, volta ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi statutari al minimo costo, sia in termini ambientali sia in termini economici.

Attraverso la presente politica, Haiki Cobat si impegna a:

1. agire sempre conformemente allo Statuto, nel pieno rispetto della legislazione, regolamentazione e normativa applicabile, ponendo particolare attenzione all'aggiornamento continuo degli obblighi di conformità;
2. adottare una gestione del sistema secondo criteri di massima efficacia ed efficienza affinché siano garantite le istanze di tutti i clienti, inclusi i sistemi collettivi;
3. monitorare il mercato e la sua evoluzione al fine di garantire la competitività delle proprie offerte;
4. sottoporre a miglioramento continuo la gestione ed il monitoraggio delle informazioni e dei dati inerenti le proprie attività di raccolta e trattamento dei rifiuti;
5. investire nell'aggiornamento e nella crescita del proprio know-how;
6. orientare i propri programmi ambientali verso la ricerca del miglioramento continuo delle prestazioni dirette e indirette, utilizzando appositi indicatori di prestazione per il monitoraggio nel tempo dei risultati ottenuti;
7. favorire il dialogo con tutti i principali portatori di interesse pubblici e privati della Società, al fine di soddisfare le aspettative di ciascuno di essi;
8. promuovere la ricerca di soluzioni sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico tese a massimizzare il riciclo di tutte le frazioni dei materiali e rifiuti gestiti dalla Società.

La presente politica per la qualità, l'ambiente e la Sicurezza dei dati costituisce il riferimento per la definizione di obiettivi di miglioramento.

Tutto il personale è responsabile di agire coerentemente con quanto definito nella Politica. A tal fine, la Direzione garantisce la sua attuazione, diffusione e comprensione anche attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e coinvolgimento di tutti i soggetti implicati nella raccolta, nel riciclo dei rifiuti e nei servizi offerti. Inoltre, con la collaborazione del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, la Direzione verifica l'andamento del Sistema, la sua adeguatezza ed efficacia, riesaminando periodicamente gli obiettivi, definendo traguardi e programmando azioni correttive per l'implementazione del Sistema stesso. Sarà cura di Haiki Cobat aggiornare il pubblico sui risultati raggiunti, attraverso la Dichiarazione Ambientale e il sito internet aziendale.

ROMA, 30 aprile 2025

Il Presidente
Dott. Nikola Colucci



2 IL NUOVO SISTEMA HAIKI COBAT

2.1 HAIKI COBAT

Nel mese di maggio 2018 Cobat ha effettuato una riorganizzazione consortile che ha mutato profondamente l'assetto precedente, dando vita ad una pluralità di consorzi Cobat.

Nella seconda parte del 2021, l'assetto societario di Cobat ha subito ulteriori modifiche. Innanzitutto, Cobat è diventata una SpA **Società Benefit**: la trasformazione è stata deliberata dai soci il 6 luglio, avviando un percorso che mira ad affiancare agli obiettivi perseguiti dalla società di capitali Cobat S.p.A. altri obiettivi di beneficio comune, per la collettività, i lavoratori e l'ambiente. Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione di Cobat nominava il dott. Michele Priori Responsabile dell'Impatto per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità benefit, esplicitati nell'art.5 dello statuto. La relazione aggiornata sul raggiungimento dei citati obiettivi è scaricabile all'indirizzo: <https://www.cobat.it/piattaforma/societa-benefit>.

Inoltre, sempre nel corso del 2021, Cobat è entrata a far parte del Gruppo Innovatec, leader in Italia nel settore della Clean Technology, che tramite la subholding dedicata all'economia circolare, HAIKI + S.r.L., deteneva il 75,96 % di Cobat SPA SB. Cobat S.p.A. SB era soggetta alla direzione e al coordinamento di Innovatec SPA.

A partire dal 1° novembre 2023 Cobat S.p.a. SB ha cambiato la propria denominazione sociale in Haiki Cobat S.p.A. SB.

Nel 2024 assistiamo ad ulteriori modifiche nell'assetto societario di Haiki Cobat S.p.a. SB, in quanto, il 16 dicembre 2024, Innovatec Spa, società quotata sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), ha formalizzato e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi l'atto di scissione parziale a favore di Haiki+ S.p.A., la quale da Società a responsabilità limitata si è trasformata in Società per azioni. L'operazione di scissione, divenuta efficace il 10 gennaio 2025, è stata finalizzata alla separazione ed al potenziamento delle due principali business unit. Adesso è quindi Haiki + S.p.A. a detenere la quota di maggioranza di Haiki Cobat, assumendone quindi la direzione e il coordinamento. In data 22 ottobre 2024 si è insediato il nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Dott. Nicola Colucci, contestualmente alla nomina del Dott. Stefano Giovannini come Presidente Onorario. Il 27 marzo 2025 è stato nominato il nuovo Direttore Generale, la Dott.ssa Flavia Ferri. I consorzi, Cobat RIPA, Cobat RAEE e la società consortile Cobat TYRE hanno trasferito la propria sede legale e operativa in via della Ferratella in Laterano, 33, Roma, in coerenza con l'accresciuta separazione dalla SpA, della quale sono clienti, al pari degli altri presenti nel mercato. Questa separazione delle sedi legali si è resa necessaria al fine di corroborare ulteriormente la già solida garanzia per gli stakeholder circa l'indipendenza dei consorzi di filiera, non aventi scopo di lucro, dall'ambito di Haiki Cobat, avente fini di lucro e benefit.

Il 2025 ha segnato il consolidamento del nuovo assetto di Haiki Cobat, che vede il Dott. Nicola Colucci alla Presidenza del Consiglio di Amministrazione e la Dott.ssa Flavia Ferri nel ruolo di Direttrice Generale.

La compagine dirigenziale della Società si presenta ora a forte rappresentanza femminile ed in coerenza di ciò, essa ha implementato un Sistema di Gestione per la Parità di Genere, certificandosi ai sensi della norma UNI/PdR 125.

Tale struttura si è ulteriormente rafforzata all'inizio del 2026 con l'ingresso del Dott. Fabio Patti nel ruolo di Amministratore Delegato.

Nell'anno in corso la Dott.ssa Camilla Colucci diventerà la nuova Responsabile d'Impatto Benefit.

La Dott.ssa Giulia Salamina è la nuova Responsabile degli Audit che vengono condotti presso i Punti Haiki Cobat.

La Divisione Ricerca e Sviluppo sta attraversando una fase di transizione finalizzata all'integrazione a livello di Capogruppo, si prospetta pertanto un'evoluzione strutturale nel breve-medio termine; in ragione di questa riorganizzazione, si è deciso di non estendere le certificazioni all'Area R&S.

Le certificazioni di Cobat Compositi non saranno rinnovate essendo la sua operatività stata posta temporaneamente in uno stato di quiescenza; tuttavia, rimane attivo il suo ruolo istituzionale.

La trasformazione di Haiki Cobat in Società Benefit- sin dal 2021 (allora Cobat Spa Società Benefit) - ai sensi della Legge 208/2015, art. 1 commi 376 e 377, ha posto a carico della società nuovi obblighi con periodicità almeno annuale che erano stati aggiunti al Registro delle prescrizioni applicabili:

- Perseguire una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità sono citate nello statuto societario e si sommano agli scopi statutari di qualunque società di capitali (riassumibili nel lungo periodo nel profitto per gli azionisti);
- Adottare e monitorare il grado di raggiungimento di obiettivi specifici di "beneficio comune", che interessino la comunità in cui l'azienda opera, i suoi lavoratori e clienti;
- Valutare gli impatti di beneficio comune secondo standard internazionali riconosciuti;
- Pubblicare una Relazione annuale che valuti il raggiungimento di tali obiettivi di beneficio comune, da allegare al Bilancio annuale di esercizio, con successivo deposito in Camera di Commercio.

La presenza di un attore come Haiki + S.p.A. continua a dare impulso allo sviluppo dell'economia circolare per la grande sinergia attuata tra importanti esperienze manageriali, di mercato ed istituzionali nell'interesse generale del Paese e del compimento della transizione ecologica in Italia e in Europa.

Si dichiara che l'organizzazione persegue e rispetta il quadro normativo sopra delineato adeguandosi alle nuove disposizioni di legge.

Tabella 1 – I numeri di Haiki Cobat (2025)

| Dati organizzativi | |
|---|----------------------------------|
| Organico Haiki Cobat SpA SB | 42 persone |
| Clienti | >1.000 imprese |
| Aziende di raccolta | 55 imprese |
| Impianti di riciclo di cui si avvale Cobat | 26 imprese |
| Valore della produzione riferito al 2025 | 104 milioni di euro |
| Codice NACE di riferimento | 38.21; 46.18; 46.87; 74.9; 85.59 |
| Rif. Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali | Categoria 8, Classe A |
| Risultati operativi pile ed accumulatori | |
| Accumulatori al piombo raccolti | 96.992.000 kg |
| Pile ed accumulatori portatili raccolti (non al piombo) | 2.026.260 kg |
| Risultati operativi RAEE | |
| RAEE domestici raccolti per categoria: | |
| R1 (freddo e clima): | 9.689.117 kg |
| R2 (altri grandi bianchi): | 7.859.607 kg |
| R3 (TV e monitor): | 5.923.349 kg |
| R4 (IT e Consumer electronics): | 10.646.391 kg |
| R5 (sorgenti luminose): | 104.901 kg |
| Risultati operativi Pneumatici | |
| Pneumatici raccolti (da autodemolizione): | 11.820.000 kg |
| Pneumatici raccolti (da ricambi): | 30.556.000 kg |

2.2 ATTIVITÀ, SERVIZI ED ORGANIZZAZIONE INTERNA

Haiki Cobat, nello svolgimento della propria attività, si attiene rigorosamente a criteri di concorrenzialità, economicità, efficienza e trasparenza.

1. Haiki Cobat ha la finalità di razionalizzare, organizzare e gestire la raccolta ed il trattamento di rifiuti provenienti da beni o prodotti, in particolare per quelli che i produttori/importatori, o i loro sistemi collettivi o individuali, affidano allo stesso la gestione a fine vita. Sono esclusi i rifiuti per i quali è previsto per legge un Consorzio Obbligatorio.

2. Haiki Cobat, nel perseguimento delle proprie attività istituzionali svolge, su tutto il territorio nazionale, le seguenti attività:

- a. Avviare al trattamento, al riutilizzo, al recupero ed al riciclo, secondo i principi dell'economicità, dell'efficienza e della sostenibilità ambientale, i rifiuti raccolti, favorendo attività di riciclo che utilizzino sempre le migliori tecniche disponibili, in termini di tutela della salute e dell'ambiente, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente. Ove si avvalga di sistemi di riciclo di altra Nazione, le spedizioni di rifiuti dovranno avvenire nel pieno rispetto del Regolamento Comunitario per il Trasporto Transfrontaliero di rifiuti, come all'epoca vigente e di tutte le disposizioni di legge al momento applicabili.
- b. Acquisire rifiuti provenienti dal mercato nazionale ed internazionale;
- c. Cedere e/o intermediare rifiuti e beni.

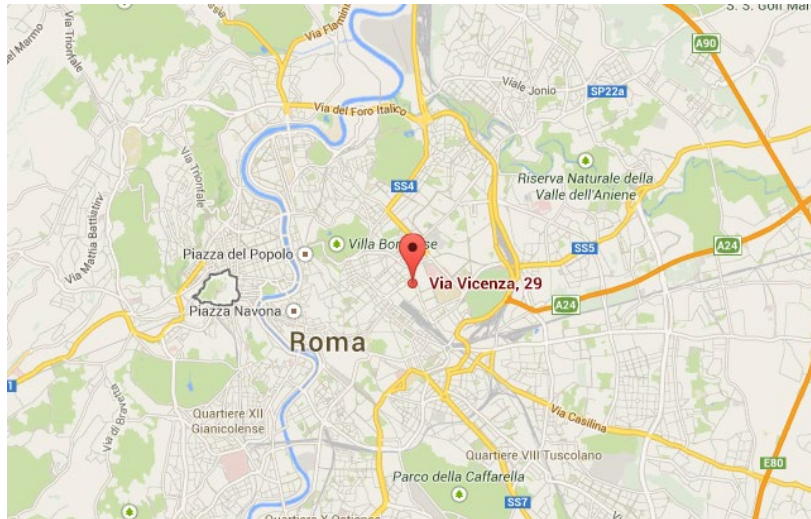
3. Haiki Cobat eroga servizi di indagine di mercato e di ricerca e sviluppo tecnico- scientifico per il miglioramento tecnologico del ciclo del trattamento, riciclo o avvio allo smaltimento di rifiuti raccolti.
4. Haiki Cobat ha attivato nel 2021 la divisione Cobat Academy, con lo scopo di fornire servizi di formazione e consulenza nelle tematiche salute e sicurezza sul luogo di lavoro, economia circolare, sostenibilità ambientale e gestione rifiuti. In particolare:
 - a. I percorsi formativi si propongono di coniugare le esigenze della formazione professionale più classica con metodologie e strumenti innovativi che sappiano distinguersi dalle più conosciute aule tradizionali. Si offre l'opportunità di sperimentare attività laboratoriali e/o di accedere a percorsi di business coaching. Quando possibile, oltre al trasferimento di conoscenze teoriche, è promosso l'utilizzo di strumenti operativi applicabili dai partecipanti nei loro contesti aziendali;
 - b. È stata creata un'area specifica destinata alla consulenza e al supporto di imprese ed organizzazioni nel processo di trasformazione e innovazione, attraverso la progettazione e l'implementazione di servizi di consulenza strategico gestionale e fornendo soluzioni pratiche ed operative. Le imprese sono assistite nel processo di sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e nel raggiungimento della qualità su larga scala, riducendo, al contempo, gli impatti ambientali diretti ed indiretti. Haiki Cobat offre inoltre supporto in termini di analisi e valutazione dei rischi emergenti negli ambiti di intervento presidiati.
5. Haiki Cobat può compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni, anche complementari e sussidiarie, comunque strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui agli articoli precedenti.
6. Haiki Cobat, purché strettamente connesse e/o strumentali alle finalità societarie, può effettuare operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie.
7. Haiki Cobat può promuovere azioni dirette a pubblicizzare la opportunità e/o la necessità della raccolta e del riciclo dei rifiuti di cui al comma 1 del presente articolo.
8. Haiki Cobat può collaborare con enti nazionali o stranieri per contribuire alla salvaguardia e alla sostenibilità ambientale nel settore della raccolta e riciclo dei rifiuti di cui al comma 1 del presente articolo.
9. Haiki Cobat potrà definire con appositi Regolamenti le norme tecniche atte a disciplinare le diverse fasi della propria attività.

L'organigramma nominativo è riportato nella Figura 1.

2.3 GLI UFFICI DI HAIKI COBAT SPA SB

Haiki Cobat svolge la propria attività nel centro di Roma, presso l'edificio sito in Via Vicenza, 29 (Figura 2).

Figura 2 – Mappa della localizzazione della sede, in Roma



La zona, nei pressi della Stazione Termini, è caratterizzata dalla presenza di numerosi edifici di pregio architettonico, con un elevato tasso di urbanizzazione. La sede è ben collegata con i mezzi di trasporto pubblici, consentendo di limitare gli spostamenti con mezzi privati o taxi.

Figura 3 - Inquadramento territoriale sito



3 IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

3.1 LA STRUTTURA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO DI HAIKI COBAT

Haiki Cobat, ha ottenuto la certificazione nel dicembre 2004 (vedi figura 4) del proprio Sistema Integrato Qualità e Ambiente secondo le norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, rinnovata periodicamente in questi anni.

Lo scopo di tale processo è quello di pervenire ad un miglioramento delle capacità di gestione e di tenuta sotto controllo di tutti gli aspetti gestionali nonché di quantificare e monitorare gli aspetti ambientali diretti e indiretti inerenti le attività svolte, al fine di soddisfare le aspettative dei consorziati e di tutti gli attori della filiera della raccolta e riciclo dei rifiuti di pile ed accumulatori, ma anche, più recentemente, dei RAEE, degli Pneumatici Fuori Uso (PFU), dei prodotti in materiale composito e dei prodotti tessili giunti a fine vita.

Haiki Cobat ha inoltre predisposto un Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) basato sulla norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001, sottoposto a periodica certificazione al fine di attribuire un'importanza strategica al trattamento delle informazioni, alla difesa della riservatezza e all'integrità e disponibilità dell'informazione stessa, sia quando essa è patrimonio dell'azienda sia quando è patrimonio informativo dei propri clienti.

Infine, la Società ha implementato un Sistema di Gestione per la Parità di Genere, ottenendo la certificazione dello stesso ai sensi della UNI/PdR 125.

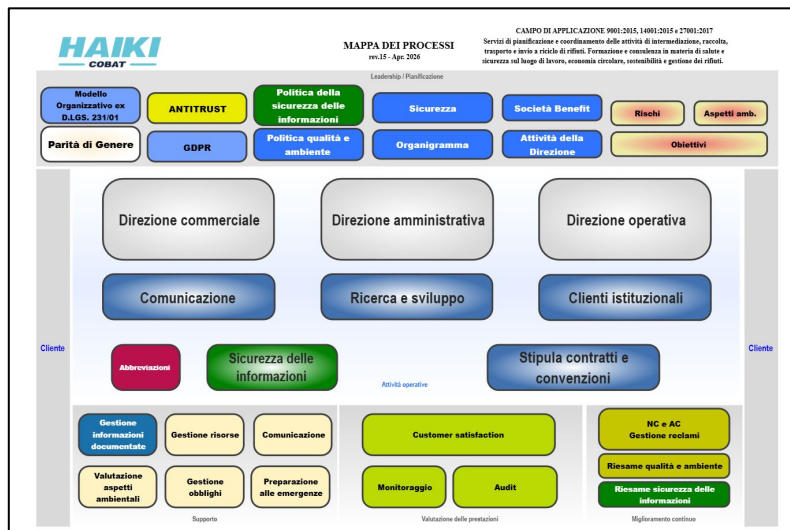
Figura 4 – Certificati rilasciati ad Haiki Cobat SPA SB





I processi individuati e analizzati da Haiki Cobat, gestiti in accordo alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO/IEC 27001 e UNI/PdR 125, sono schematizzati nella Figura 5.

Figura 5 – Interazioni tra processi.



La documentazione di sistema comprende:

- la Mappa dei Processi: permette di accedere a tutta la documentazione del sistema integrato di gestione;
- le Procedure: descrivono le modalità operative di svolgimento delle attività, individuano le responsabilità, i ruoli e le unità organizzative coinvolte; definiscono i criteri e le modalità di registrazione delle attività svolte e la gestione della relativa documentazione;
- le Istruzioni operative: istruzioni di lavoro specifiche, relative ad attività e/o aspetti per i quali è necessario un dettaglio maggiore rispetto a quanto contenuto nelle relative procedure.

Il Sistema di Gestione così implementato è attualmente sottoposto ad un continuo controllo della sua adeguatezza mediante sia verifiche interne che verifiche da parte di Ente Terzo accreditato.

In linea con quanto esplicitamente previsto dalla UNI EN ISO 14001, è stata effettuata l'analisi del contesto attraverso un'analisi quali-quantitativa che utilizza:

- l'analisi SWOT dell'intera organizzazione Haiki Cobat;
- la valutazione quali-quantitativa sulla scorta di quanto previsto dall'UNI nel quaderno della qualità n.2 "Fattori del contesto e parti interessate".

I fattori del contesto analizzati, in particolare, sono divisi in:

- Componente fisica
 - Ambiente naturale
 - Cambiamento climatico
 - Ambiente artificiale
- Componente sociale
 - Aspetti culturali
 - Aspetti etici
 - Salute, Sicurezza e protezione
 - Pubblico interesse e P.A.
 - Fattori demografici
 - Regolamento 231/01
- Componente economica
 - Ambiente competitivo
 - Redditività
 - Prestazione efficienza organizzativa
 - Gestione della rete di fornitura
 - Partnership
 - Mercato
 - Prestazioni economico finanziarie.

Le esigenze e aspettative delle parti interessate sono valutate in tre step:

- 1) Correlazione tra la parte interessata e il singolo fattore (in scala da 1 scarsa correlazione a 3 alta correlazione)
- 2) Significatività (in scala da 1 poco significativo a 3 molto significativo)
- 3) Rischio, dato dal prodotto tra correlazione e significatività.

La tabella a seguire sintetizza la valutazione del rischio Haiki Cobat, limitata alle parti interessate per le quali sia individuata una correlazione. In rosso sono i rischi elevati (6, 9), in arancione i rischi medi (3, 4) ed in giallo i rischi bassi. Si segnala il rischio individuato per l'impatto del cambiamento climatico sulla propria rete di fornitura.

| Valutazione del rischio | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|-----|-------|-------------------|-------|---|---|--------------------|---|---|---|----------------------|---|---|---|---|---|---|---|
| Fattori del contesto --> | | Corr. | Componente fisica | | | | Componente sociale | | | | Componente economica | | | | | | | |
| Parti interessate | Cod | | A | A bis | B | C | D | E | F | G | H | I | J | K | L | M | N | O |
| Dipendenti | 1 | x | 2 | 6 | 9 | 6 | 3 | 4 | | 3 | 2 | 6 | | 6 | | | | 2 |
| Manager | 3 | x | | | | | | | | | 4 | | 6 | 3 | 4 | 2 | 2 | 6 |
| Proprietari | 4 | x | | | | | 2 | | | | | 3 | | | | | 4 | 3 |
| Azionisti | 5 | x | | | | | 4 | | | | 6 | 4 | 1 | 4 | | 4 | 6 | 9 |
| Clienti | 6 | x | 9 | 6 | 3 | 2 | 3 | 3 | | | 2 | 4 | 4 | 4 | 4 | | 6 | 4 |
| Fornitori | 7 | x | 6 | 6 | 3 | | 3 | 3 | | | 2 | 4 | | 6 | 3 | | | 3 |
| Partner | 8 | x | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Autorità/Enti regolatori | 9 | x | 6 | 6 | | | 6 | 2 | | | 2 | | | 4 | | | 6 | |
| Banche | 10 | x | | | | | | | | | | | | | | | | 2 |
| Società collegate/controllate | 14 | x | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Società controllanti | 15 | x | | | | | | | | | | 4 | | | | | 4 | |
| Pubblica opinione | 17 | x | 2 | | | | 2 | | | | | | | | | | | |
| Concorrenti | 18 | x | | | | | | | | | | 3 | | 2 | 2 | | | 3 |
| Collettività | 19 | x | 2 | | | 2 | 2 | | | | | | | | | 1 | 4 | |

I rischi significativi (livello compreso fra 6 e 9) sono stati oggetto di particolare attenzione, prevedendo azioni con l’obiettivo di ridurre o eliminare il livello di rischio. La tabella che segue riporta la valutazione del rischio residuo.

| Valutazione del rischio | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|-----|-------|-------------------|-------|---|---|--------------------|---|---|---|----------------------|---|---|---|---|---|---|---|
| Fattori del contesto --> | | Corr. | Componente fisica | | | | Componente sociale | | | | Componente economica | | | | | | | |
| Parti interessate | Cod | | A | A bis | B | C | D | E | F | G | H | I | J | K | L | M | N | O |
| Dipendenti | 1 | x | 2 | 3 | 3 | 4 | 3 | 4 | | 3 | 2 | 3 | | 3 | | | | 2 |
| Manager | 3 | x | | | | | | | | | 4 | | 4 | 3 | 4 | 2 | 2 | 3 |
| Proprietari | 4 | x | | | | | 2 | | | | | 3 | | | | | 2 | 3 |
| Azionisti | 5 | x | | | | | 2 | | | | | 2 | | 2 | | | 3 | 4 |
| Clienti | 6 | x | 3 | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 | | | 2 | 2 | 2 | 2 | 4 | | 6 | 4 |
| Fornitori | 7 | x | 3 | 3 | 3 | | 3 | 3 | | | 2 | 4 | | 3 | 3 | | | 3 |
| Partner | 8 | x | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Autorità/Enti regolatori | 9 | x | 4 | 3 | | | 4 | 2 | | | 2 | | | 2 | | | 3 | |
| Banche | 10 | x | | | | | | | | | | | | | | | | 2 |
| Società collegate/controllate | 14 | x | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Società controllanti | 15 | x | | | | | | | | | | | 4 | | | | 4 | |
| Pubblica opinione | 17 | x | 2 | | | | 2 | | | | | | | | | | | |
| Concorrenti | 18 | x | | | | | | | | | | 3 | | 2 | 2 | | | 3 |
| Collettività | 19 | x | 2 | | | 2 | 2 | | | | | | | | | 1 | 2 | |

4 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

L'individuazione e la valutazione degli aspetti ambientali è effettuata secondo una procedura che Haiki Cobat ha elaborato per determinare gli impatti sull'ambiente più o meno significativi connessi alle attività svolte.

Gli aspetti ambientali associati all'attività di Haiki Cobat si differenziano tra quelli diretti, riconducibili alle attività svolte presso la sede amministrativa di Roma (in essa includendo anche le attività svolte da fornitori esterni per la manutenzione delle attrezzature ed impianti) e quelli indiretti, indotti da terzi lungo la filiera della raccolta, trasporto, stoccaggio e riciclo, rispetto ai quali Cobat può esercitare un'influenza, ma non un controllo diretto.

Gli aspetti ambientali diretti ed indiretti individuati, oltre che valutati in termini di loro significatività, come sarà più avanti descritto, sono stati altresì rapportati ad una lista di temi ambientali di riferimento, avendo per ciascun tema preventivamente determinato la possibilità della sua applicazione alle due categorie generalmente identificate con l'insieme degli aspetti ambientali diretti (attività della sede), e l'insieme degli aspetti ambientali indiretti (attività di raccolta e stoccaggio, trasporto e riciclo).

La metodologia utilizzata nella presente Dichiarazione Ambientale, per determinare la significatività di ciascun aspetto ambientale, è basata su una valutazione quali-quantitativa degli aspetti ambientali.

La soglia di significatività è stata posta pari a 10, in quanto corrispondente al valore che identifica, con buona approssimazione, la transizione per l'Organizzazione tra il poter esercitare un controllo ed il poter esercitare soltanto un'influenza sugli aspetti ambientali presi in considerazione.

È importante comprendere che la graduatoria finale degli aspetti in funzione della significatività risente fortemente del grado di controllo e gestione degli stessi da parte dell'Organizzazione; ciò rende conto di come aspetti ambientali non secondari possano posizionarsi ben al di sotto della soglia di significatività, a causa della impossibilità intrinseca, da parte dell'Organizzazione, di poterli governare.

Le fasi di valutazione includono:

- Valutazione della Rilevanza Interna (RI);
- Valutazione della Rilevanza Esterna (RE);
- Probabilità/Frequenza di accadimento (PFA);
- Possibilità Miglioramento Tecnologico (MT).

Per gli aspetti ambientali identificati come indiretti sono previste le seguenti ulteriori fasi:

- Valutazione della significatività intrinseca (SI);
- Valutazione del livello di controllo gestionale (CG).

4.1 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli associati alle attività che Haiki Cobat gestisce in maniera diretta e sono riferiti alle attività svolte nella sede.

La Tabella 2 riporta gli aspetti ambientali diretti il cui esito di significatività sia stato superiore alla soglia fissata nella procedura di valutazione degli aspetti ambientali (pari a 10).

Tabella 2 - Registro degli aspetti ambientali diretti significativi

| Aspetti ambientali individuati | Condizioni esercizio | Esito | Significativo |
|---|----------------------|-------|---------------|
| Emissioni gas serra (GHG) spostamento personale | Normale | 18,67 | SI |
| Emissioni gas serra (GHG) della sede | Normale | 13,61 | SI |
| Consumo di energia elettrica (ENE) | Normale | 10,89 | SI |

Gli aspetti ambientali diretti, di cui sopra, sono ascrivibili non solo all'attività di gestione rifiuti, ma anche ai servizi di formazione e consulenza, essendo gli spostamenti e i consumi di sede legati a tutte le attività proposte dall'Organizzazione. Haiki Cobat, tuttavia, si riserva di approfondire tali aspetti al fine di distinguere il contributo legato alle singole attività.

Inoltre, l'attività di formazione, ad oggi, risulta interamente svolta in modalità da remoto e, pertanto, non sono valutabili eventuali aspetti indiretti connessi, ad esempio, con lo spostamento dei partecipanti per recarsi in aula.

4.2 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti sono quelli indotti da terzi lungo la filiera della raccolta, trasporto, stoccaggio e riciclo (per le sole batterie al piombo esauste) di rifiuti, rispetto ai quali Cobat può esercitare un'influenza, ma non un controllo diretto.

La Tabella 3 riporta gli aspetti ambientali indiretti il cui esito di significatività sia stato superiore alla soglia fissata nella procedura di valutazione degli aspetti ambientali (pari a 10).

| Aspetti ambientali individuati | Tema Ambientale | Condizioni esercizio | Esito | Significativo |
|--|------------------------------|----------------------|-------|---------------|
| Emissioni di gas serra dalla raccolta e stoccaggio dei RAEE | Gas serra (GHG) | Normale | 15,85 | SI |
| Emissione di gas serra in fase di raccolta e trasporto dei RAEE | Gas serra (GHG) | Normale | 14,45 | SI |
| Emissione di gas serra in fase di raccolta delle batterie | Gas serra (GHG) | Normale | 14,45 | SI |
| Emissione di gas serra durante il trasporto delle batterie | Gas serra (GHG) | Normale | 14,45 | SI |
| Emissione di gas serra nelle fasi di raccolta e trasporto materiale composito | Gas serra (GHG) | Normale | 14 | SI |
| Emissioni di gas serra dalla fase di trasporto delle pile portatili | Gas serra (GHG) | Normale | 13,78 | SI |
| Emissione di gas serra nelle fasi di raccolta e stoccaggio delle pile portatili | Gas serra (GHG) | Normale | 12,67 | SI |
| Emissione di gas serra nelle fasi di raccolta e trasporto pneumatici fuori uso | Gas serra (GHG) | Normale | 12,66 | SI |
| Emissioni da incendi causati da piccole batterie al litio, in fase di macinazione di RAEE | Emissione in Atmosfera (ATM) | Emergenza | 12,33 | SI |
| Emissioni in atmosfera dalla fase di raccolta e trasporto dei RAEE agli impianti di riciclo o smaltimento | Emissione in atmosfera (ATM) | Normale | 12,22 | SI |
| Emissioni in atmosfera in fase di trasporto batterie | Emissione in atmosfera (ATM) | Normale | 12,22 | SI |
| Emissioni veicolari in atmosfera durante la fase di raccolta batterie | Emissione in atmosfera (ATM) | Normale | 12,22 | SI |
| Consumi energetici legati alla raccolta e al trasporto dei RAEE | Consumo energia (ENE) | Normale | 12 | SI |
| Consumi energetici in fase di raccolta e stoccaggio batterie | Consumo energia (ENE) | Normale | 12 | SI |
| Consumi energetici legati al trasporto delle batterie | Consumo energia (ENE) | Normale | 12 | SI |
| Consumi energetici legati alla raccolta e al trasporto degli pneumatici fuori uso | Consumo energia (ENE) | Normale | 12 | SI |
| Consumi energetici legati alla raccolta e il trasporto del materiale composito | Consumo energia (ENE) | Normale | 12 | SI |
| Emissioni in atmosfera dalla fase di raccolta e trasporto degli pneumatici fuori uso agli impianti di riciclo | Emissione in atmosfera (ATM) | Normale | 10,67 | SI |
| Emissioni in atmosfera dalla fase di raccolta delle pile portatili | Emissione in atmosfera (ATM) | Normale | 10,67 | SI |
| Emissioni in atmosfera dalla fase di trasporto delle pile portatili agli impianti di riciclo o smaltimento | Emissione in atmosfera (ATM) | Normale | 10,67 | SI |

| Aspetti ambientali individuati | Tema Ambientale | Condizioni esercizio | Esito | Significativo |
|---|------------------------------|----------------------|-------|---------------|
| Emissioni in atmosfera dalla fase di raccolta e trasporto del materiale composito agli impianti di riciclo o smaltimento | Emissione in Atmosfera (ATM) | Normale | 10,67 | SI |
| Consumi energetici legati al trasporto e allo stoccaggio delle pile portatili | Consumo energia (ENE) | Normale | 10,22 | SI |
| Consumi energetici legati al trasporto delle pile portatili | Consumo energia (ENE) | Normale | 10,22 | SI |

Tabella 3 - Registro degli aspetti ambientali indiretti significativi

4.3 DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

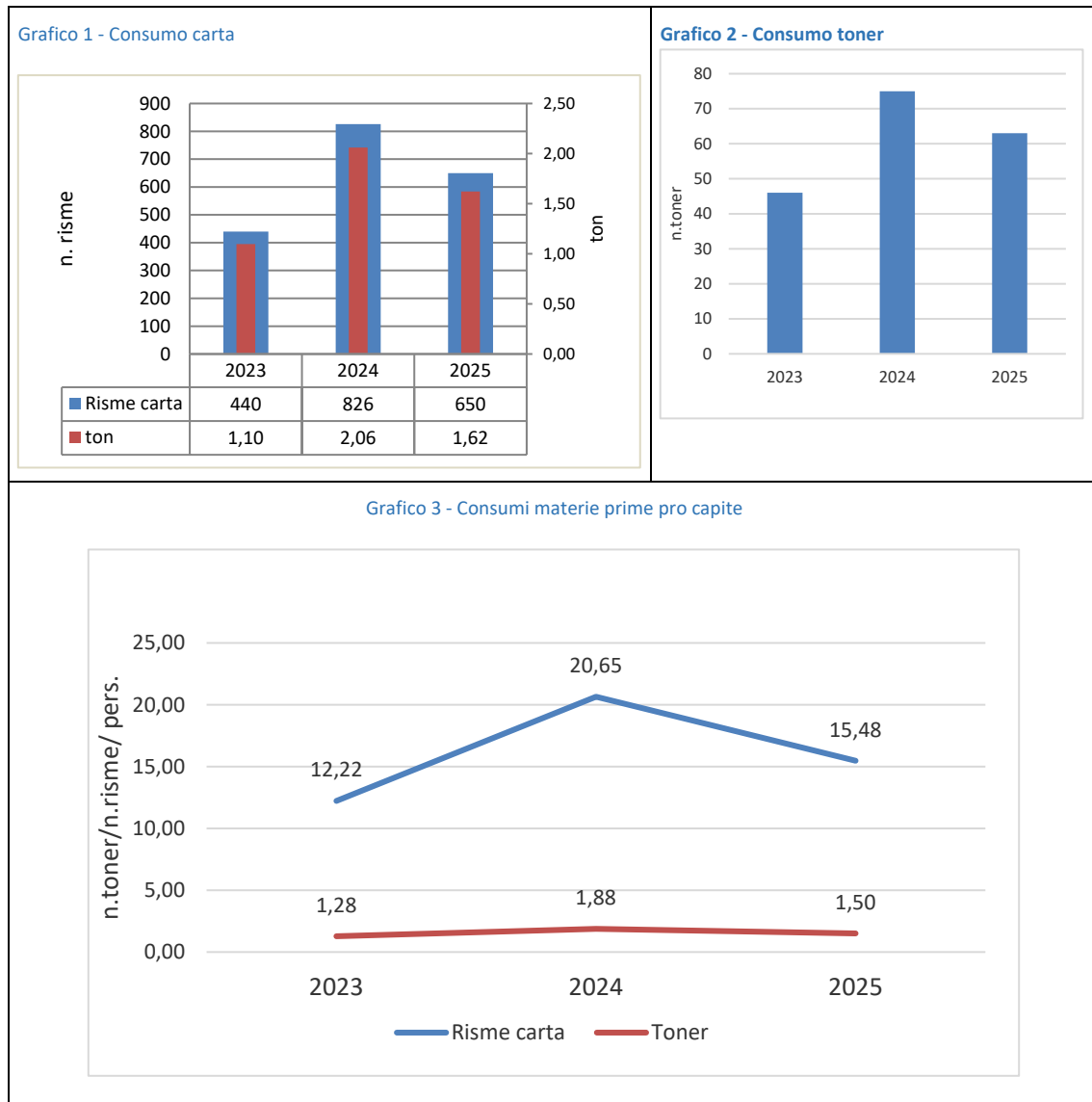
In riferimento agli indicatori chiave previsti dall'Allegato IV, lettera C), comma 2), lettera a) del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e al Reg UE2018/2026, tra di essi non si ritiene di significato l'indicatore v) biodiversità come descritto al comma 2), lettera c), punto v) nella forma di «*utilizzo del terreno*», espresso in *m² di superficie edificata*, trattandosi la sede Haiki Cobat di uno stabile sito in zona centrale di Roma, in via Vicenza n. 29. Nel rispetto del Regolamento di cui sopra, si dichiara comunque che la superficie della sede misura circa 600 m² di superficie utile.

4.3.1 CONSUMO DI MATERIE PRIME

Le materie prime che Haiki Cobat utilizza nel proprio ufficio sono principalmente carta e toner per stampanti. La Tabella 4 riporta le quantità di prodotti utilizzati negli ultimi 3 anni. Con riferimento alla carta, si riporta il consumo sia in numero di risme utilizzate sia in peso equivalente. Si sottolinea che dal 2020 tutta la carta consumata è prodotta da fibre riciclate 100%.

In riferimento ai criteri previsti nell'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e al Reg UE 2018/2026, per la quantificazione della produzione totale annua, conformemente a quanto previsto nell'allegato alla lettera C), comma 2, lettera d), punto ii), è stato utilizzato il numero di addetti, compresa la dirigenza, pari a 42 unità.

Tabella 4 - Materie prime utilizzate totali



I grafici mostrano una diminuzione del consumo di carta (21 %) e toner (16 %) nel 2025 rispetto al 2024. Dal 2022 Haiki Cobat ha stipulato un contratto con una società responsabile del recupero dei toner esauriti (BERG-ZEROZEROTONER) che è partner di Print Releaf, holding americana che per ogni ecobox di toner recuperata in sede consente di partecipare a programmi di riforestazione

4.3.2 CONSUMO DI RISORSE IDRICHE

L'analisi dei dati del triennio 2023 - 2025 evidenzia per i consumi idrici pro-capite una tendenza in discesa a partire dall'anno 2023 (13,8 m³/pers.), con un minimo registrato nel 2024 (circa 8 m³/pers.) ed un successivo aumento per il 2025 (11,3 m³/pers.). Nel 2025, si è registrato un consumo totale di 476 m³.

Tabella 5 - Consumo risorse idriche

Grafico 4 – Consumi idrici (m³)

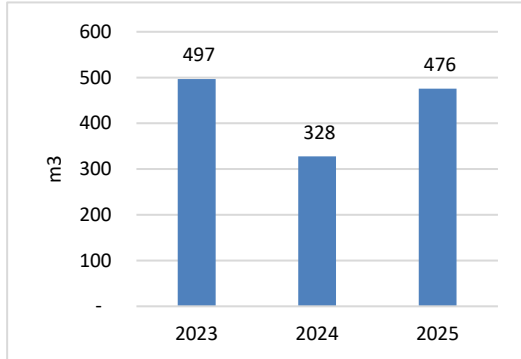
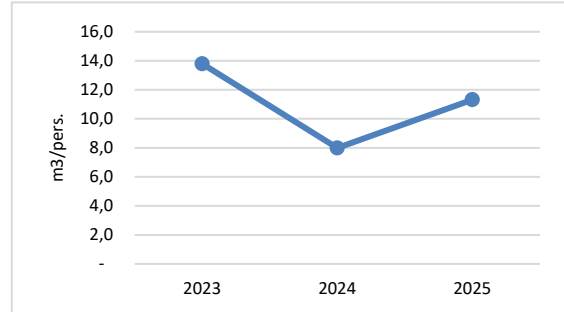


Grafico 5 – Consumi idrici pro capite



Dal 1° ottobre 2019 Haiki Cobat ha adottato al suo interno una politica *plastic free* che ha comportato l'eliminazione del consumo di bicchieri e bottiglie di plastica. Si è proceduto all'installazione di tre dispositivi di microfiltrazione ed erogazione di acqua collegati alla rete idrica che erogano acqua liscia e frizzante refrigerata. Haiki Cobat ha inoltre fornito a tutti i dipendenti delle borracce termiche in acciaio brandizzate e ha sostituito i bicchieri di plastica con quelli biodegradabili in cellulosa certificati (FSC).

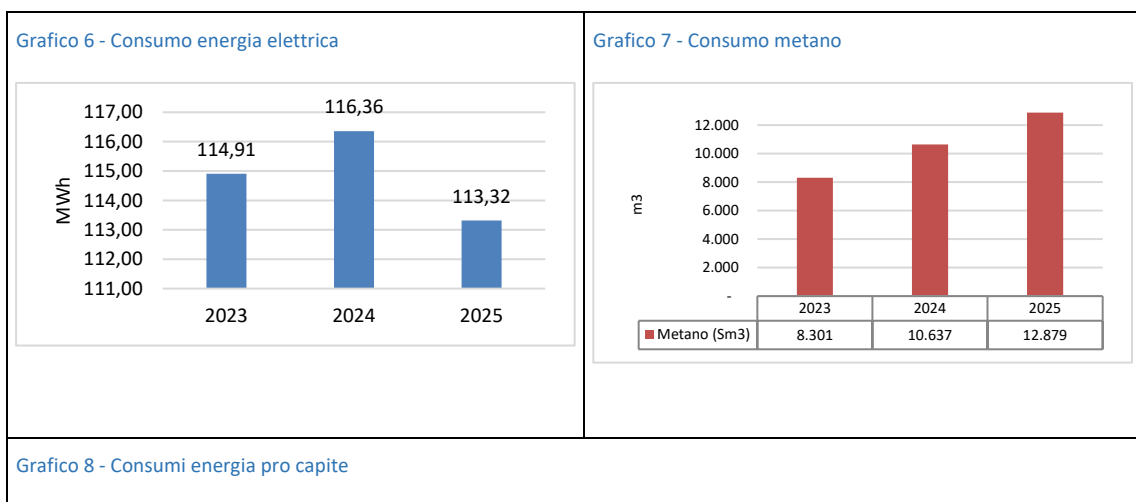
4.3.3 CONSUMO DI ENERGIA

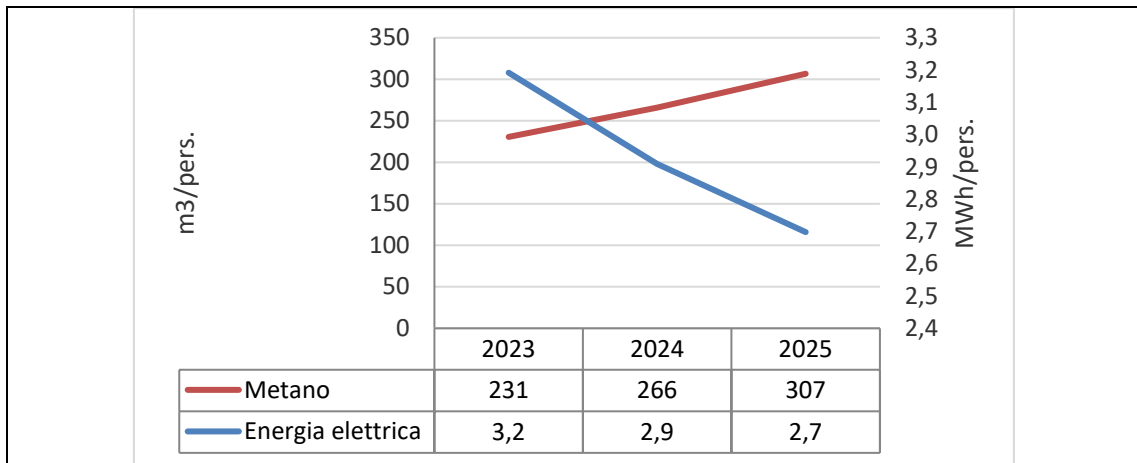
4.3.3.1 UTILIZZO DIRETTO DI ENERGIA

Gli utilizzi diretti di energia da parte di Haiki Cobat sono rappresentati da gas naturale, impiegato per il riscaldamento degli ambienti e per l'acqua calda sanitaria, e dall'elettricità per il condizionamento e l'illuminazione dei locali, oltre che per l'alimentazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche in dotazione agli uffici.

La Tabella 6 riporta l'andamento dei consumi energetici negli ultimi 3 anni.

Tabella 6 - Utilizzo diretto di energia





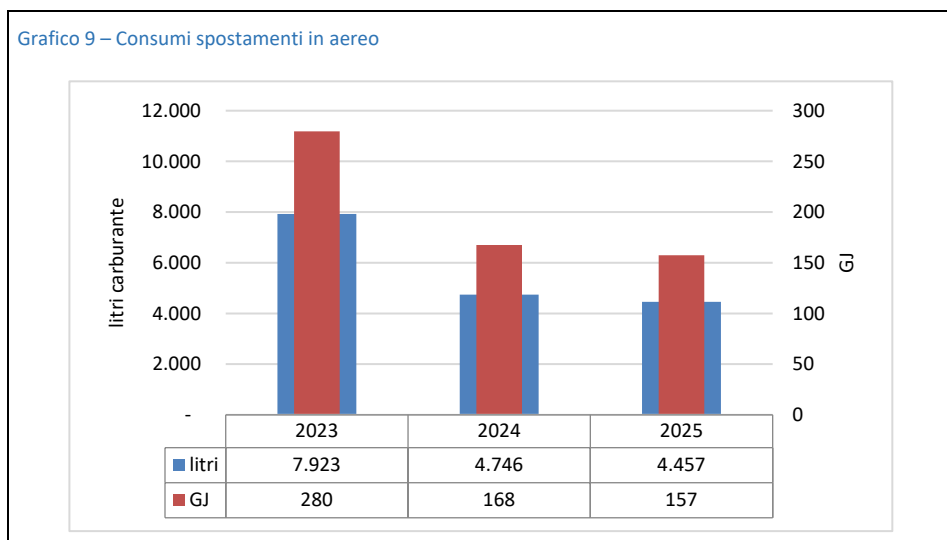
Per quanto riguarda l'energia elettrica, nel 2025 si è registrata una diminuzione dei consumi rispetto al 2023. L'attuale sede di Haiki Cobat, inoltre, fa utilizzo di fonti rinnovabili mediante pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria.

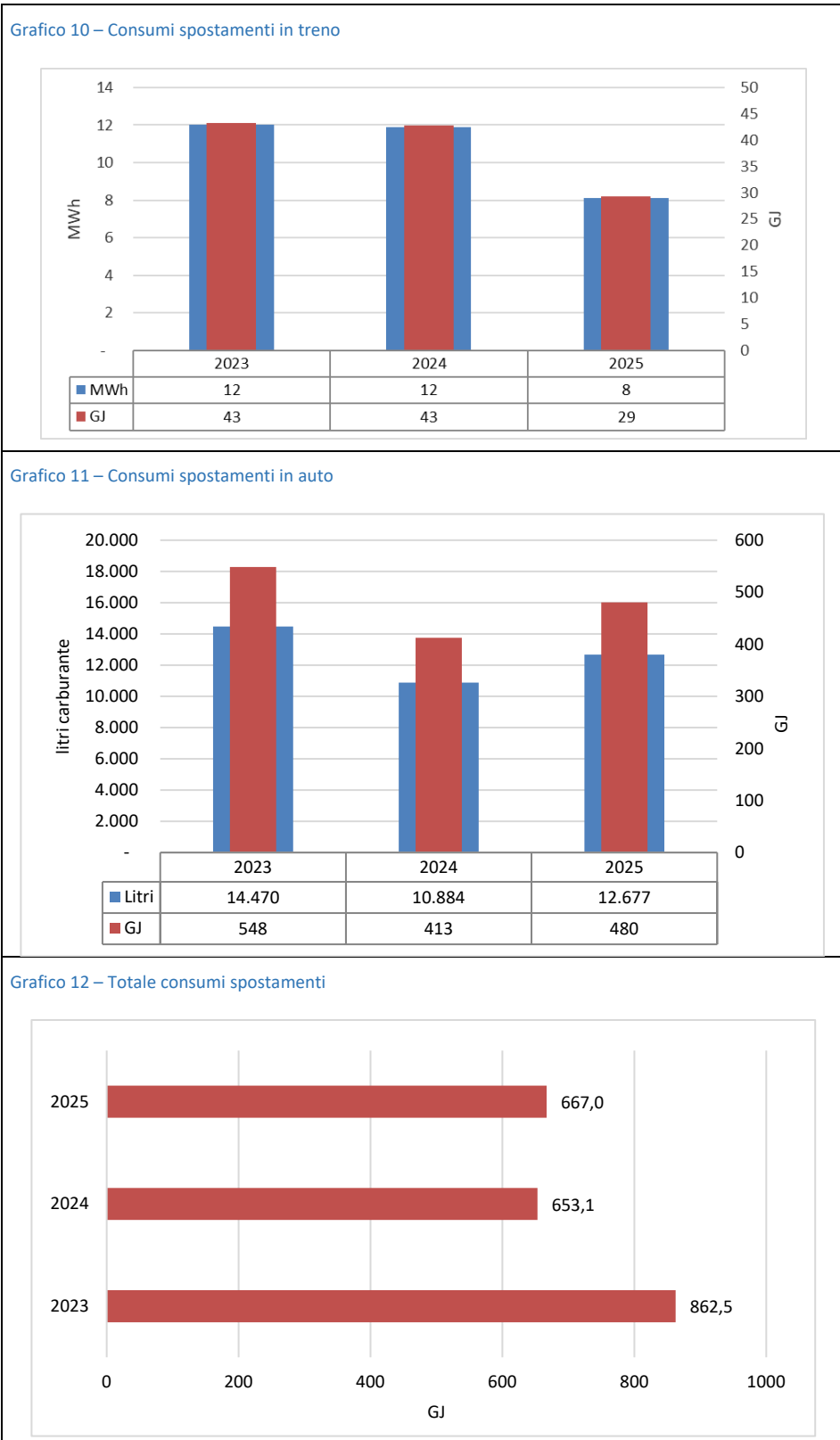
Per quanto riguarda i consumi di gas metano, nel 2025, si è registrato un aumento dei consumi rispetto al biennio precedente; nel dettaglio il consumo di gas naturale nel 2025 è aumentato del 21 %.

Relativamente agli automezzi, Haiki Cobat non possiede veicoli di proprietà, e quando vi è la necessità di servirsi di vetture, queste vengono generalmente noleggiate o vengono utilizzate auto proprie, in questo caso con rimborso determinato sulla base delle tabelle di rimborso chilometrico di ACI.

La Tabella 7 fa riferimento ai consumi energetici relativi alle modalità di spostamento del personale Haiki Cobat, ed è stata elaborata a partire dalle fatture e rimborsi spese per viaggi e trasferte. In particolare, la tabella riporta i consumi energetici calcolati sulla base di coefficienti specifici per tipologia di carburante e di modalità di trasporto.

Tabella 7 - Consumi energetici legati ai viaggi compiuti dal personale HAIKI COBAT





Nel 2023 si registra un livello elevato di consumi energetici legati agli spostamenti aziendali, con un contributo predominante delle autovetture (548 GJ), seguito dai viaggi in aereo (280 GJ) e in treno (43 GJ). Il totale dei consumi energetici per gli spostamenti si attesta a 862,5 GJ.

Nel 2024 si osserva una significativa riduzione dei consumi energetici complessivi. I consumi legati agli spostamenti in aereo diminuiscono del 40%, passando da 280 a 168 GJ. I consumi delle autovetture registrano una riduzione del 24,63%, passando da 548 a 413 GJ, mentre quelli legati al treno rimangono invariati a 43 GJ. Complessivamente, il totale dei consumi energetici diminuisce del 24,34%, passando da 862,5 a 653 GJ.

Nel 2025 si evidenzia un andamento differenziato tra le diverse modalità di trasporto. I consumi energetici dei viaggi in aereo continuano a diminuire, con una riduzione del 6% rispetto al 2024, passando da 168 a 157 GJ. Anche il treno registra una diminuzione del 32,56%, passando da 43 a 29 GJ. Al contrario, i consumi energetici delle autovetture aumentano del 16,22%, passando da 413 a 480 GJ. Di conseguenza, il totale dei consumi energetici per gli spostamenti aumenta leggermente del 2,14% rispetto al 2024, passando da 653 a 667 GJ.

Il computo dei dati relativi agli spostamenti è ricavato da fatture e rimborsi spese per viaggi e trasferte ed è riportato sulla base di coefficienti specifici per tipologia di carburante e modalità di mezzo di trasporto.

4.3.3.2 UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

Haiki Cobat nella propria sede utilizza pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria.

Sul fronte dell'energia elettrica, Haiki Cobat ha stipulato a partire dal 2019 un contratto per la fornitura di energia esclusivamente da fonte rinnovabile.

4.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA

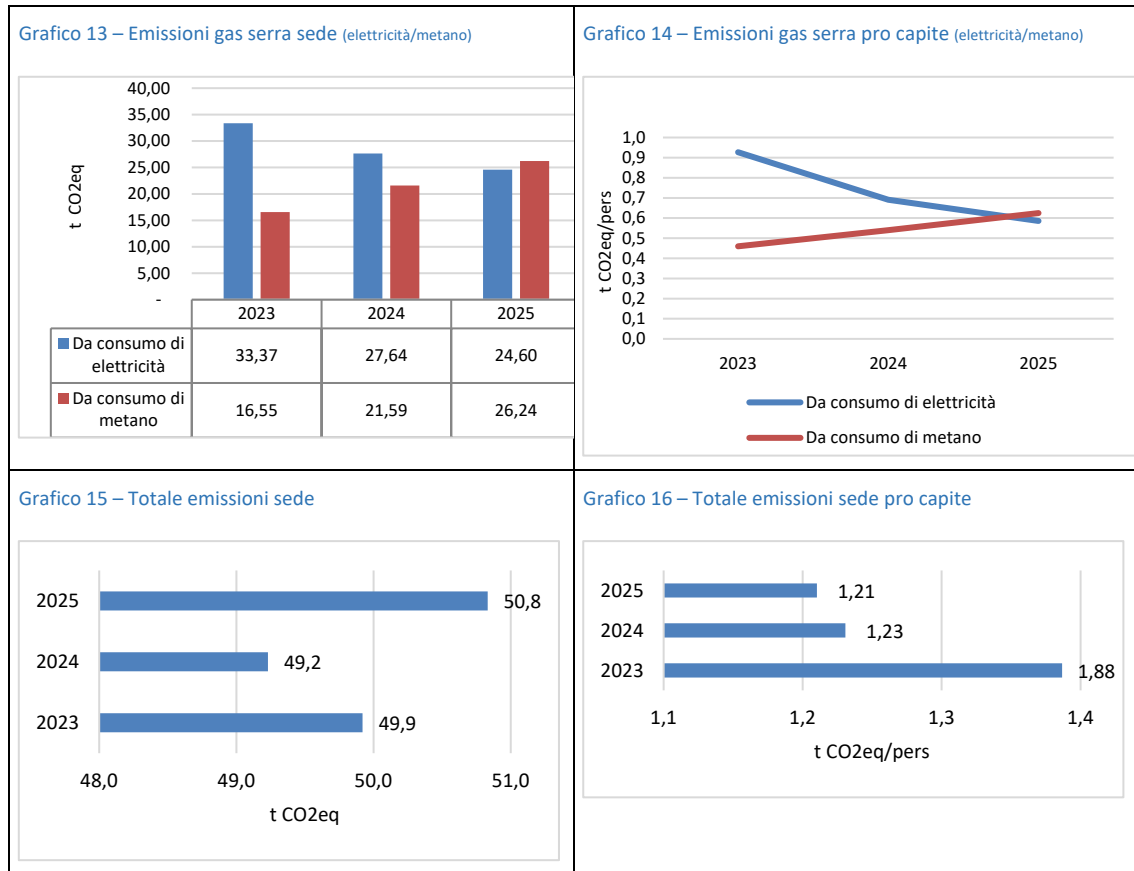
L'impianto di riscaldamento nella sede di Via Vicenza 29 è autonomo e gestito da HAIKI COBAT.

Esso è costituito da 3 caldaie, posizionate sul terrazzo, sottoposte a controllo annuale.

Le emissioni di gas a effetto serra relative ai consumi energetici della sede (gas metano ed energia elettrica) sono state stimate applicando i coefficienti di emissione riportati nella Tabella parametri standard nazionali – Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC, calcolati come media dei valori del triennio 2022–2024 e validi per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. Per i consumi di energia elettrica sono stati inoltre considerati i fattori di emissione pubblicati annualmente da ISPRA.

Le emissioni di gas a effetto serra associate agli spostamenti sono invece state stimate a partire dai consumi energetici annui utilizzando i fattori di caratterizzazione per l'effetto serra sviluppati dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (2006). I valori considerati fanno riferimento all'intero ciclo di vita dei vettori energetici utilizzati, includendo le emissioni legate alla produzione, distribuzione dei combustibili e ai servizi ausiliari, in accordo con il Protocollo sui gas serra sviluppato dal World Business Council for Sustainable Development e dal World Resources Institute. Le emissioni sono espresse in termini di CO₂ equivalente.

Tabella 8 - Emissioni di gas serra dalla sede



Nei grafici a seguire sono invece quantificate le emissioni di gas serra imputabili ai trasporti del personale HAIKI COBAT.

Tabella 9 - Emissioni indirette di gas serra prodotte dagli spostamenti del personale HAIKI COBAT

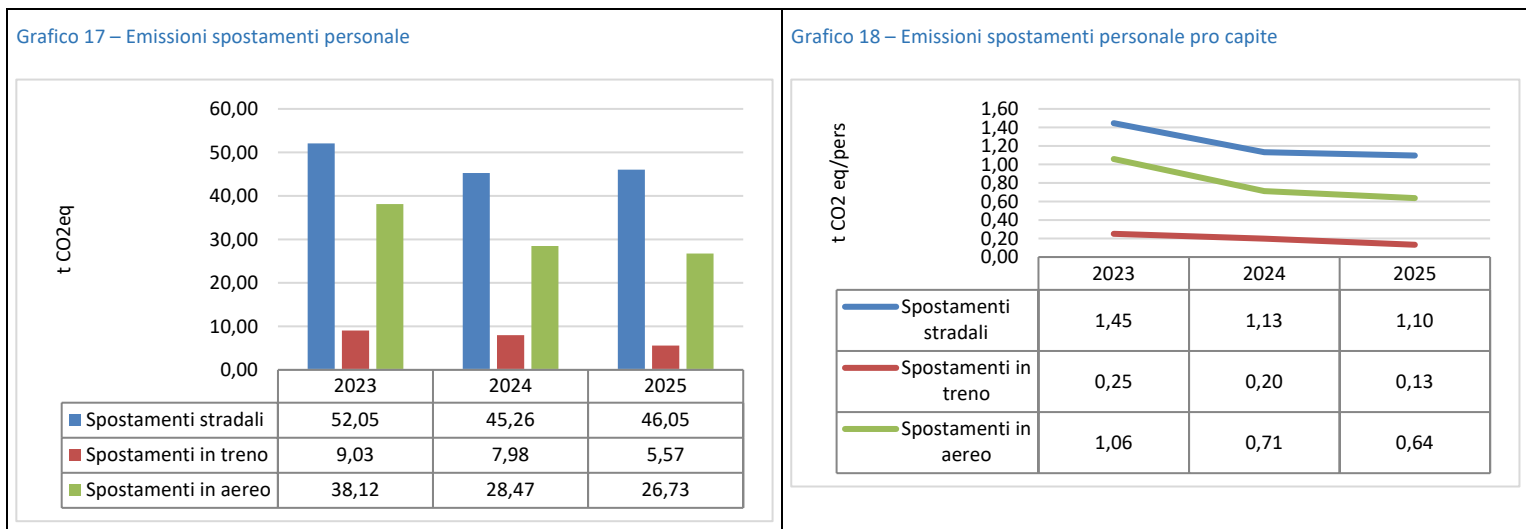


Grafico 19 – Totale emissioni spostamenti personale

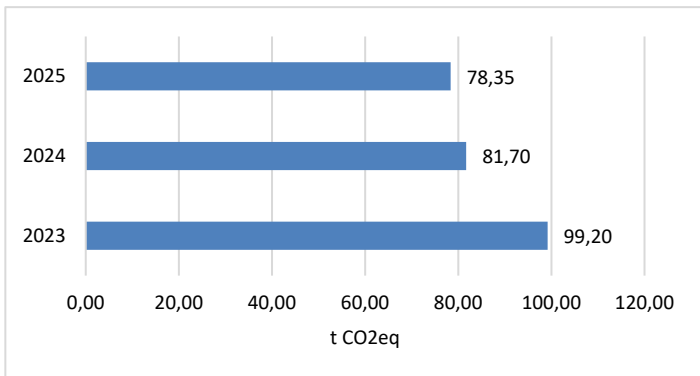


Grafico 20 – Totale emissioni spostamento personale pro capite

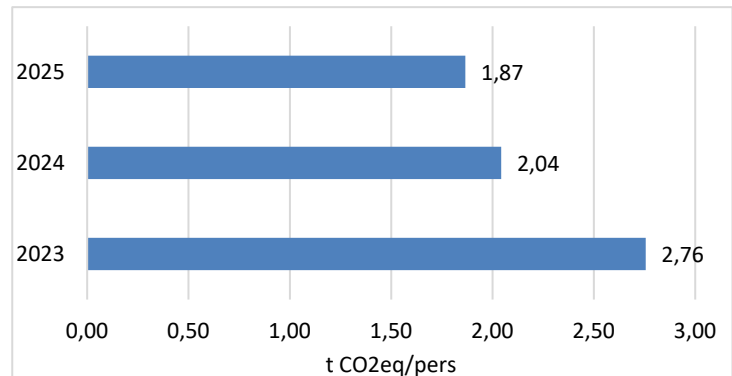


Tabella 10 - Altre emissioni indirette di inquinanti gassosi prodotte dagli spostamenti del personale HAIKI COBAT

Grafico 21 – Altre emissioni spostamenti personale

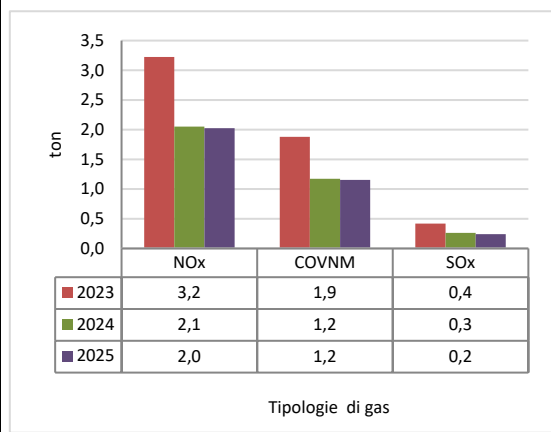
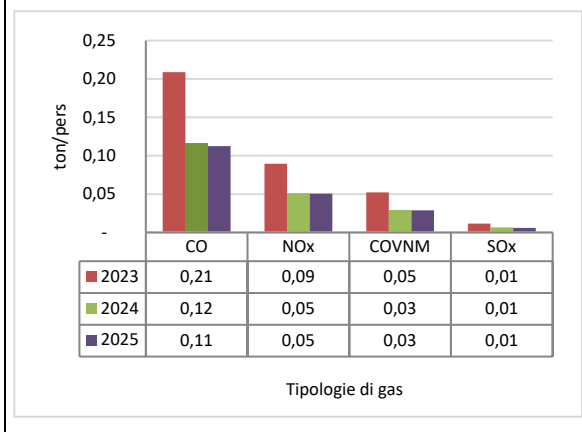


Grafico 22 – Altre emissioni spostamenti personale pro capite



4.3.5 USO DI SOSTANZE CHE DISTRUGGONO L’OZONO E/O AD EFFETTO SERRA

All’interno dell’ufficio è presente un impianto di condizionamento, costantemente mantenuto, che utilizza gas refrigerante R-410A. Tale gas non è pericoloso per lo strato di ozono (ODP - *Ozone Depletion Potential* pari a 0,000), ma è potenzialmente nocivo per l’ambiente a causa del contributo all’effetto serra che è in grado di dare (GWP- *Global Warming Potential* - R-410A pari a 2088), nel caso in cui si verifichi una perdita del circuito nel quale esso è contenuto.

Con frequenza annuale si effettua un controllo di efficienza energetica, dove si verifica la presenza di eventuali perdite e l’eventuale quantità consumata del gas R-410A. Moltiplicando quest’ultima quantità per il suo specifico GWP, si ottengono le emissioni generate in termini di t CO2 eq.

4.3.6 SCARICHI IDRICI

L’attività svolta negli uffici di HAIKI COBAT comporta l’emissione di scarichi idrici di natura esclusivamente civile che confluiscono nella rete fognaria.

La quantità scaricata dal HAIKI COBAT corrisponde pertanto al consumo idrico, salvo la quantità utilizzata per l’innaffiamento delle piante.

4.3.7 RIFIUTI PRODOTTI

I rifiuti prodotti da Haiki Cobat sono esclusivamente di tipo urbano, rappresentati principalmente da materiale per ufficio (Tabella 11).

Per quanto riguarda i toner delle stampanti e delle fotocopiatrici è attivo un servizio di raccolta differenziata completamente gratuito mediante una convenzione con AMA Roma S.P.A., che si serve della società Ecorei S.r.l.

Il servizio funziona su chiamata, e prevede il ritiro del contenitore pieno e la consegna di un nuovo contenitore vuoto.

Il rifiuto costituito da carta e cartone, proveniente dagli uffici e dalla sistemazione degli archivi, è raccolto in maniera differenziata grazie alla raccolta porta a porta effettuata da AMA Roma S.P.A.

Tabella 11 - Rifiuti prodotti



I grafici mostrano una diminuzione del consumo di carta (21%) e toner (16%) nel 2025 rispetto al 2024. Dal 2022 Cobat ha stipulato un contratto con una società responsabile del recupero dei toner esauriti (BERG-ZEROZEROTONER) che è partner di Print Releaf, holding americana che per ogni ecobox di toner recuperata in sede consente di partecipare a programmi di riforestazione. Il consumo pro capite delle due

materie prime considerate, nell'ultimo anno, ha mostrato una crescita significativa, dovuta all'operatività dei nuovi consorzi di filiera (in particolare Cobat Compositi e Cobat Tessile).

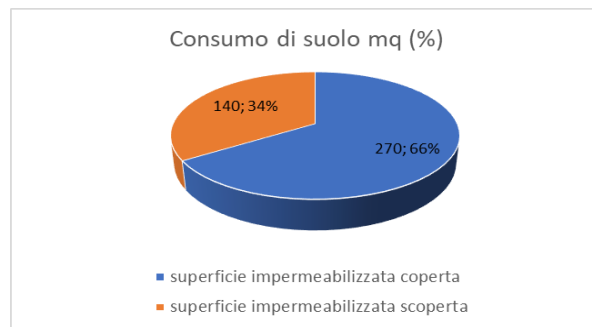
4.3.8 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ

Le attività svolte negli uffici non producono emissioni sonore significative verso l'esterno; l'unica fonte di emissione sonora, benché minima, è generata dal compressore utilizzato nell'impianto di climatizzazione. Negli uffici non sono presenti trasformatori elettrici o apparecchiature che contengono PCB/PCT, né è presente amianto nelle strutture edili.

In termini di consumo del suolo in relazione alla biodiversità, si segnalano per la palazzina di via Vicenza:

- 270 mq di superficie impermeabilizzata coperta;
- 140 mq superficie impermeabilizzata scoperta.

Per un uso totale del suolo di 410 mq.



Nella tabella seguente viene illustrato per l'ultimo triennio il consumo di suolo in rapporto all'organico Haiki Cobat.

Tabella 12 Consumo di Suolo in rapporto al numero di dipendenti Haiki Cobat rispetto all'ultimo triennio.

| Anno | Rapp. Sup. Impermeabile coperta/Dipendenti [m ² /n. dipendenti] | Rapp. Sup. Impermeabile scoperta/Dipendenti [m ² /n. dipendenti] | Rapp. Sup. Impermeabile totale/Dipendenti [m ² /n. dipendenti] |
|------|---|--|--|
| 2023 | 7,5 | 3,9 | 11,4 |
| 2024 | 6,8 | 3,5 | 10,3 |
| 2025 | 6,4 | 3,3 | 9,8 |

4.4 DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Le conformità normative indirette sono quelle legate alla legittimità degli operatori con i quali HAIKI COBAT pone in essere contratti o accordi per i servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

Nella selezione delle aziende di raccolta, HAIKI COBAT accerta il rispetto delle prescrizioni normative, ovvero l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di gestione dei rifiuti e l'autorizzazione allo stoccaggio di rifiuti gestiti da Cobat, mentre per gli impianti di trattamento le autorizzazioni all'esercizio dell'attività rilasciate dagli enti preposti. L'operatività svolta dalle aziende di raccolta e dagli impianti di trattamento, non essendo direttamente gestita da Cobat, genera degli aspetti ambientali necessariamente indiretti per HAIKI COBAT.

Tali aspetti ambientali indiretti sono stati ricondotti sostanzialmente alle attività di:

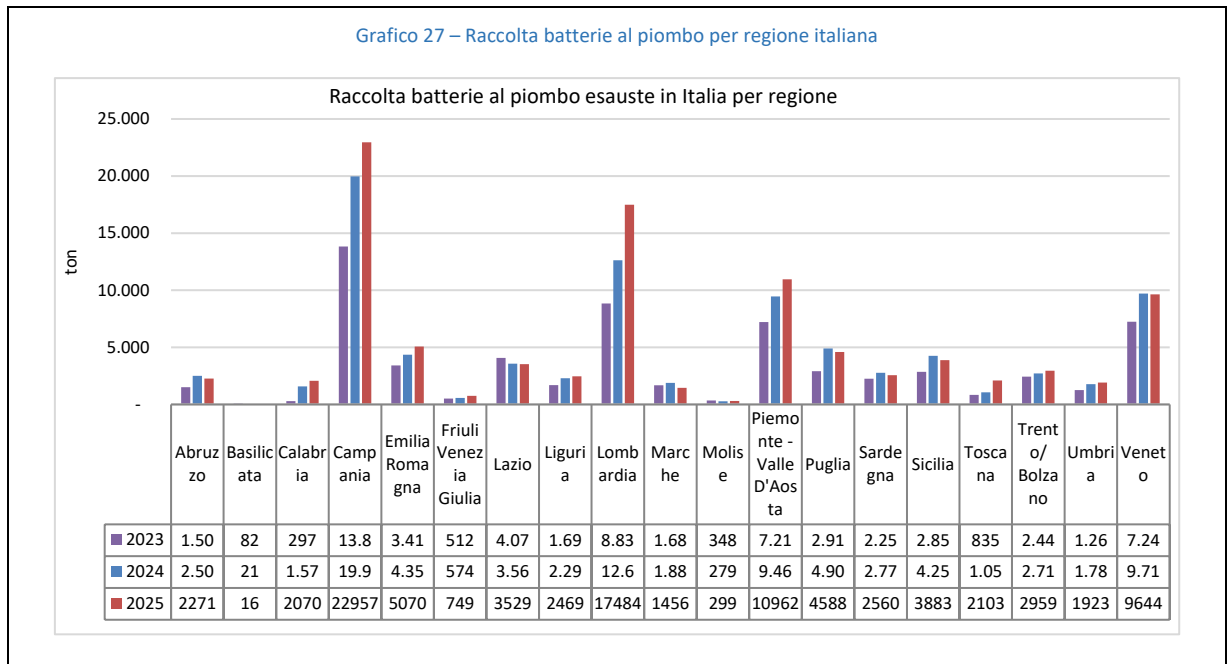
- ✓ raccolta e trasporto;

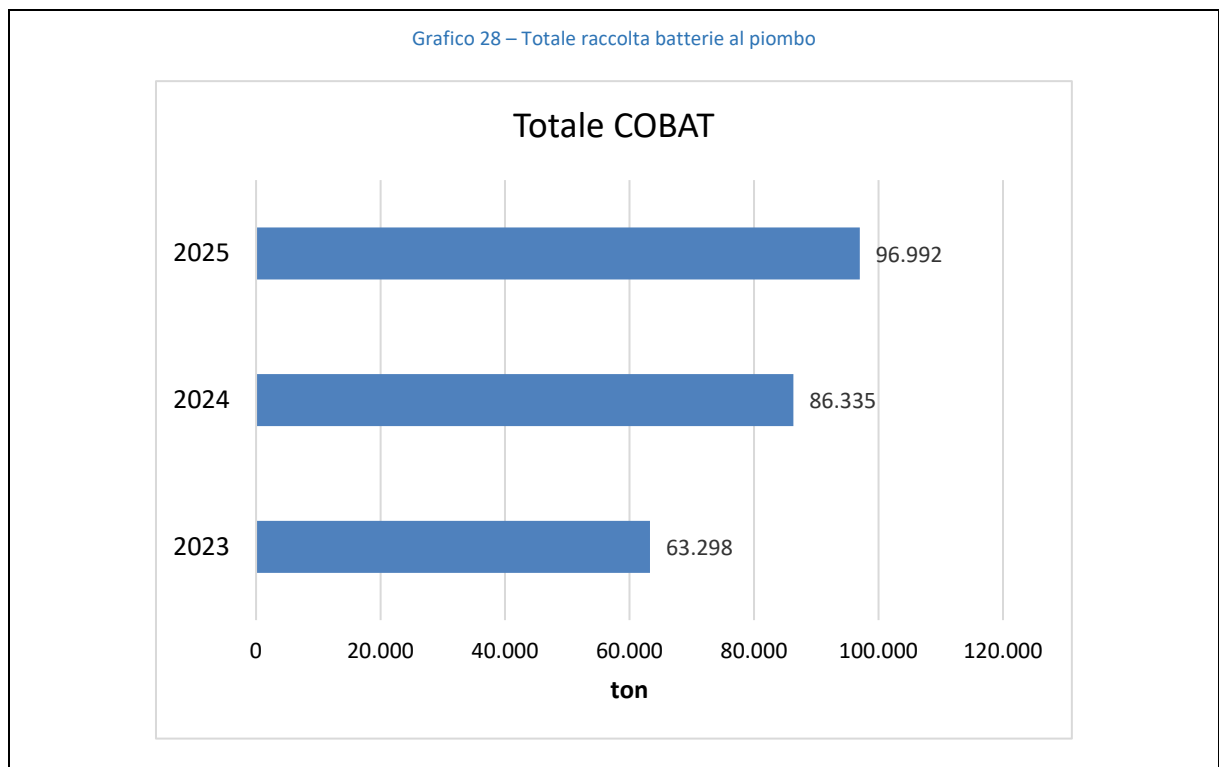
✓ riciclo.

4.4.1 LA RACCOLTA

4.4.1.1 LA RACCOLTA DELLE BATTERIE AL PIOMBO ESAUSTE

I grafici a seguire mostrano l’andamento della raccolta delle batterie al piombo esauste svolta da HAIKI COBAT in Italia nell’ultimo triennio. Su scala nazionale, la chiusura dei punti Ecobat di Paderno e Marcianise a partire da settembre 2022, ha avuto ovvie conseguenze negative sulle quantità raccolte nell’ultimo trimestre dell’anno di rendicontazione.





Le variazioni registrate nelle diverse regioni devono essere interpretate alla luce della forte competizione esistente tra i diversi Sistemi di raccolta per la gestione di un rifiuto ad alta remunerabilità. Questo determina significative fluttuazioni nei flussi da un anno all’altro, soprattutto osservando il fenomeno alla scala territoriale della singola regione.

Nel 2025, le regioni che registrano i maggiori incrementi percentuali rispetto al 2024 sono la Calabria (+31,10%), la Toscana (+98,49%) e la Lombardia (+38,49%), evidenziando un rafforzamento della capacità di raccolta in questi territori. In termini assoluti, invece, Campania, Lombardia, Piemonte - Valle d’Aosta e Veneto confermano i migliori risultati, raggiungendo rispettivamente oltre 22,9 mila tonnellate, 17,4 mila tonnellate, quasi 11 mila tonnellate e 9,6 mila tonnellate di batterie raccolte.

A livello complessivo, nel 2025 la raccolta di batterie al piombo ha registrato un ulteriore incremento del 12,35% rispetto al 2024, passando da 86,3 mila tonnellate a circa 97 mila tonnellate, confermando la tendenza positiva di crescita già osservato nell’anno precedente.

Tuttavia, HAIKI COBAT pianifica la propria attività di raccolta condividendo con i propri operatori strategie formulate sulle esigenze specifiche dei loro territori (fidelizzazione dei produttori/detentori del rifiuto, sostegno economico ai Punti Cobat per l’acquisizione del rifiuto, proposta di servizi multipli, ecc.) intervenendo con azioni che garantiscano, in termini di raccolta complessiva, una situazione di generale stabilità.

4.4.1.2 LA RACCOLTA DEI RIFIUTI DI PILE ED ACCUMULATORI PORTATILI

Il Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori (CDCNPA) svolge per legge una funzione di armonizzazione dell’attività svolta dai diversi Sistemi ad esso obbligatoriamente aderenti, al fine di garantire omogenee ed uniformi condizioni operative sull’intero territorio nazionale.

Pur dovendo garantire una corretta gestione di tutte le categorie di rifiuti di pile ed accumulatori sul territorio nazionale, l'attività del CDCNPA si esplica sostanzialmente in un'attività di coordinamento per la gestione delle sole pile portatili non al piombo.

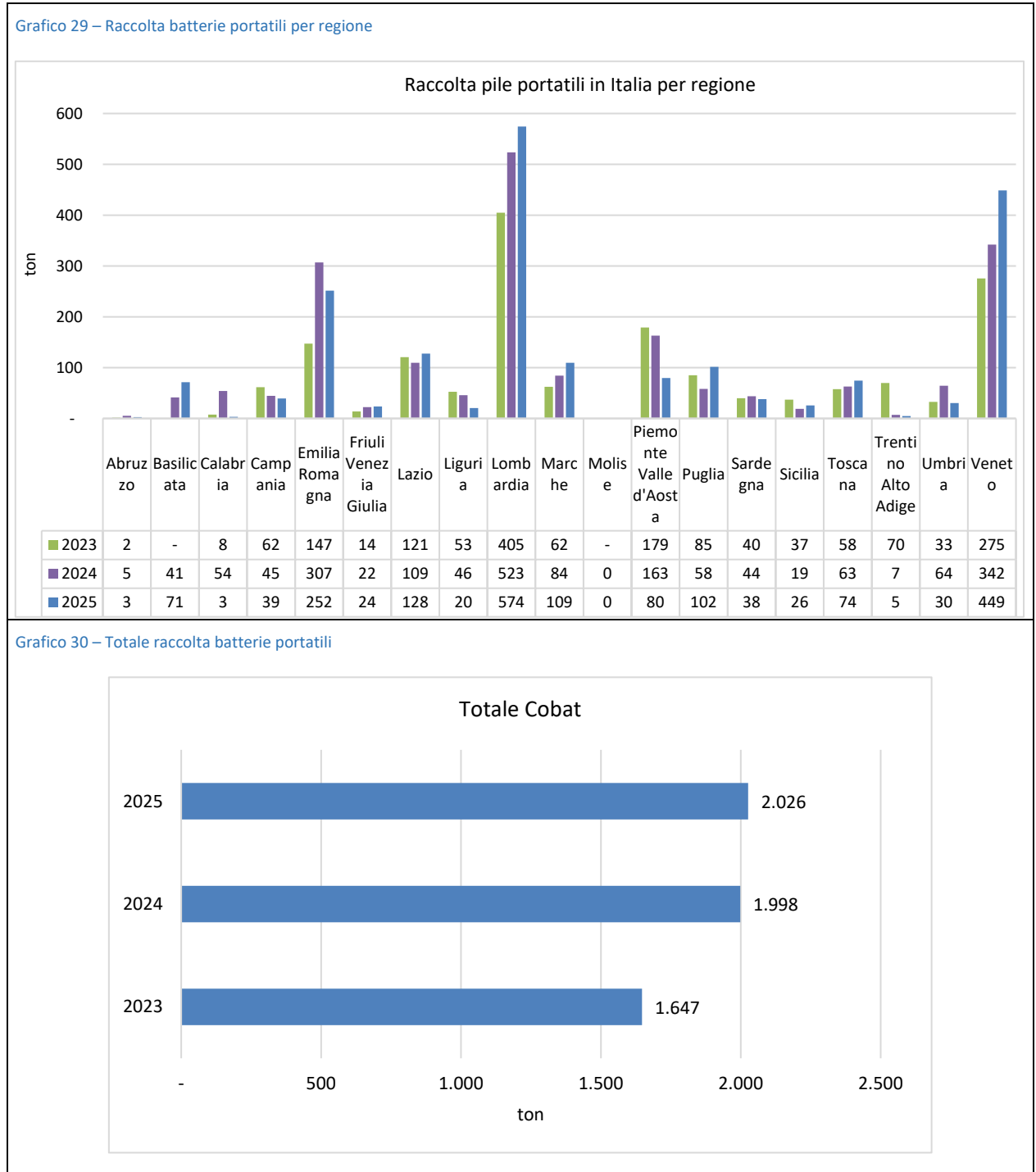
La raccolta delle batterie al piombo esauste, essendo remunerativa ed alimentando un mercato, è di fatto autonoma e non necessita di un intervento del CDCNPA per essere svolta in modo omogeneo e capillare, diversamente dai rifiuti di pile portatili i quali, rappresentando solamente un costo di gestione, richiedono invece la presenza del CDCNPA e della sua funzione di coordinamento.

L'attività di coordinamento svolta dal CDCNPA prevede che a ciascun Sistema aderente siano assegnate porzioni di territorio (generalmente singole province) la cui stimata produzione di rifiuto risulti essere proporzionale al valore di immesso a mercato rappresentato dai produttori ad esso aderenti, di modo che vi sia una responsabilità di copertura territoriale specifica per ciascun Sistema.

Quando un soggetto produttore di rifiuti di pile portatili (in massima parte Centri di Raccolta comunali ma anche distributori quali tabaccai, supermercati, etc.) si accredita al CDCNPA e sottoscrive con esso una Convenzione di servizio, il Centro di Coordinamento assegna quel produttore di rifiuto al Sistema di raccolta territorialmente competente; da quel momento, tutte le Richieste di Ritiro emesse dal produttore del rifiuto sul portale del CDCNPA saranno automaticamente inviate al Sistema di raccolta ad esso associato, affinché svolga il servizio.

Ciascun Sistema di raccolta, quindi, riceve in gestione porzioni di territorio nazionale (singole province) in numero ed estensione proporzionali al suo valore di immesso a mercato.

Tabella 13 - Raccolta di batterie portatili esauste in Italia svolta da Haiki COBAT (tonnellate) - ultimo triennio



Nel 2024 si è registrato un significativo incremento della raccolta di pile portatili esauste a livello nazionale, con un aumento del 21,32% rispetto al 2023, passando da 1.647 tonnellate a 1.998 tonnellate. Gli incrementi più rilevanti hanno riguardato la Calabria (+600%) e l'Abruzzo (+217%), a conferma di un rafforzamento della capacità di raccolta in questi territori.

Nel 2025, la tendenza di crescita prosegue, seppur in maniera più contenuta, con un incremento complessivo dell'1,41% rispetto al 2024, raggiungendo un totale di 2.026 tonnellate raccolte. Le regioni

che registrano i maggiori incrementi percentuali sono la Basilicata (+72,74%), il Veneto (+31,14%) e la Puglia (+74,38%), mentre in termini assoluti Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna si confermano le regioni più virtuose, con rispettivamente circa 574 tonnellate, 449 tonnellate e 252 tonnellate di pile portatili esauste raccolte.

Per quanto riguarda i decrementi più significativi, risultano in controtendenza la Calabria (-94,29%), il Piemonte Valle d'Aosta (-51,19%) e la Liguria (-55,30%), evidenziando una forte variabilità territoriale nei flussi di raccolta.

Haiki Cobat continua a conferire i rifiuti di pile portatili raccolti alle aziende S.I.A.E. Srl e S.E.Val. Srl. Da questi impianti di cernita molto avanzati vengono in seguito inviati presso impianti di trattamento presenti in altri Paesi europei, data la loro momentanea assenza in Italia.

4.4.1.3 LA RACCOLTA DEI RAEE

L'ingresso di HAIKI COBAT nella gestione dei RAEE risale al 2012, quando a seguito del suo ingresso nel Centro di Coordinamento RAEE (avvenuto il 28 novembre 2011) ha avuto assegnati i primi centri di raccolta su cui svolgere il ritiro del rifiuto ed il suo conferimento presso impianti di trattamento accreditati al CDCRAEE.

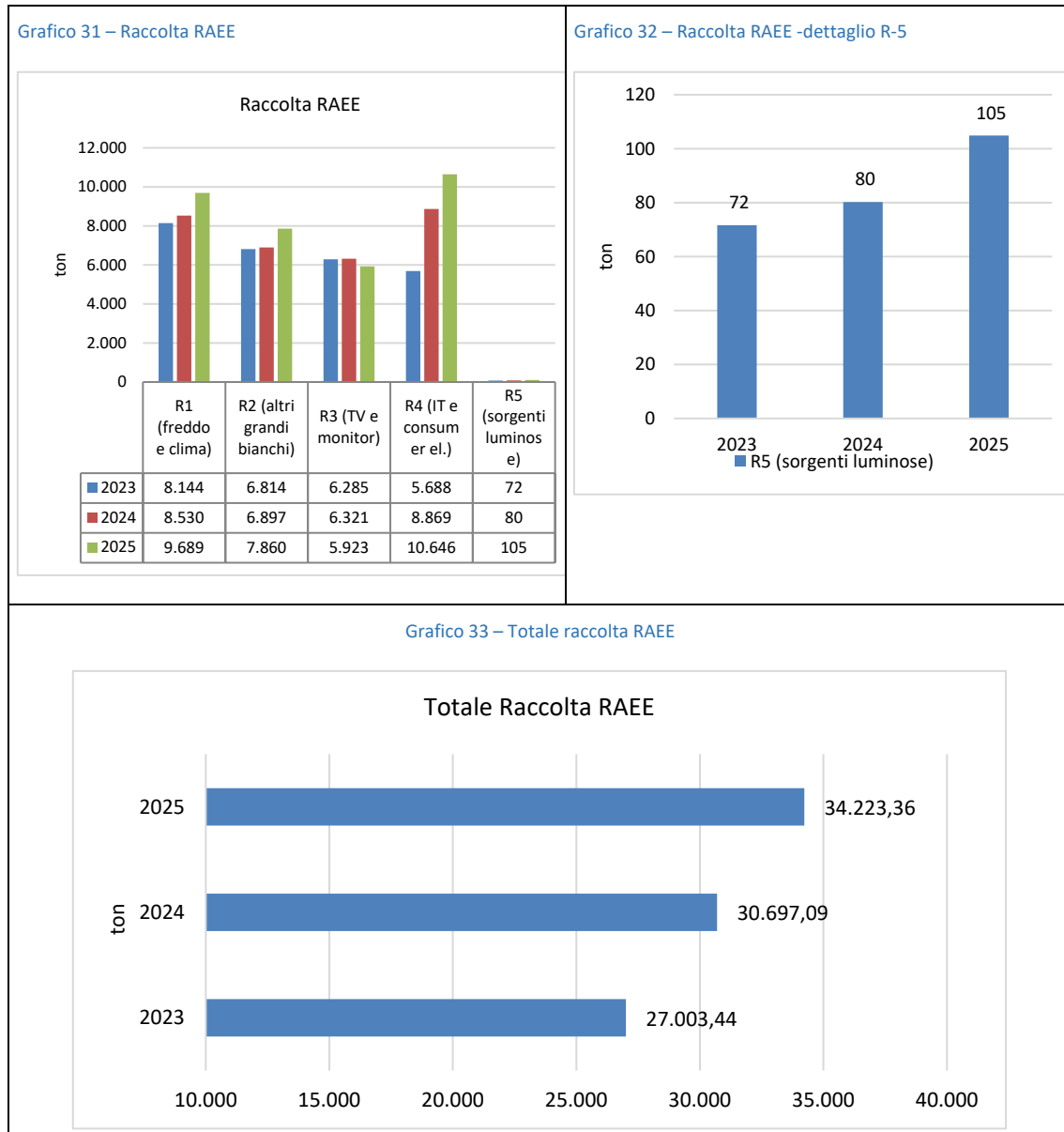
Nel 2014, per effetto dell'adesione di importanti produttori ed importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, la quota di mercato di HAIKI COBAT è aumentata considerevolmente e di conseguenza anche i centri di raccolta assegnati, i quali sono passati dai poco più di cinquanta del 2013 ai quasi 800 del 2014.

Nel 2015 l'ingresso di nuovi produttori ed importatori ha ulteriormente fatto crescere la quota di mercato di Haiki Cobat, e conseguentemente la propria quota di responsabilità di raccolta, facendo aumentare il numero dei centri di raccolta assegnati a quasi 1.200 (il 34% in più).

L'operatività della filiera dei RAEE è molto simile a quella del CDCNPA, in quanto gli ordini di ritiro emessi dai centri di raccolta assegnati provengono dal CDCRAEE, il quale li riceve dai produttori di rifiuto accreditati come sottoscrittori e li invia in automatico al Sistema assegnatario.

I risultati della raccolta dei RAEE totalizzata nel 2024, confrontata con quella dei tre anni precedenti, sono riportati nei grafici contenuti nella tabella a seguire:

Tabella 14 - Raccolta Cobat di RAEE (tonnellate) – ultimo triennio



I circa 1.800 Punti di Prelievo gestiti in tutta Italia hanno prodotto nel 2025 oltre 34,2 milioni di kg di RAEE, facendo registrare un ulteriore aumento rispetto al 2024 pari all'11,48%, consolidando il trend positivo già osservato nell'anno precedente (+13,68% rispetto al 2023).

Nel 2025 si registra una crescita significativa in quasi tutti i Raggruppamenti: R4 (IT e consumer electronics) aumenta del 20,05%, passando da 8,9 a 10,6 mila tonnellate, confermandosi il raggruppamento con il maggiore quantitativo raccolto; R1 (freddo e clima) cresce del 13,58%, raggiungendo circa 9,7 mila tonnellate; R2 (altri grandi bianchi) registra un incremento del 13,95%, attestandosi a circa 7,9 mila tonnellate; mentre R5 (sorgenti luminose) evidenzia la crescita percentuale più elevata (+30,75%), superando le 100 tonnellate raccolte.

L'unico raggruppamento in controtendenza è R3 (TV e monitor), che registra una riduzione del 6,29% rispetto al 2024, passando da 6,3 a 5,9 mila tonnellate, confermando una dinamica differenziata tra le diverse categorie di RAEE.

4.4.1.4 LA RACCOLTA DEGLI PNEUMATICI FUORI USO

A seguito di autorizzazione ottenuta dal Ministero dell'Ambiente a settembre 2018, TYRE Cobat ha iniziato, da gennaio 2019, l'attività di raccolta ed invio a trattamento degli PFU provenienti dalla filiera del ricambio.

Per merito dell'adesione nel 2018 di importanti produttori/importatori di pneumatici a seguito dell'avvenuto riconoscimento da parte del Ministero, il Consorzio ha maturato una responsabilità di raccolta, per l'anno 2019, di quasi 28.000 tonnellate di pneumatici, posizionandosi al terzo posto, in un solo anno di attività, tra i sistemi consortili di filiera al momento operanti in Italia.

La raccolta del 2020 sul settore dei PFU da ricambio è stata pari a oltre 21.700 tonnellate, con la quale TYRE Cobat ha perfettamente assolto alla propria responsabilità di gestione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Anche nel 2019, ai sensi del D.M. 82/11, Haiki Cobat ha ottenuto il formale riconoscimento da parte del Comitato per la Gestione degli Pneumatici Fuori Uso presso ACI, al fine di svolgere la gestione degli PFU prodotti dal settore dell'autodemolizione.

Numerosi sono stati gli autodemolitori che, nel corso del 2022, si sono rivolti al Consorzio per ottenere gratuitamente il servizio di ritiro e di conferimento dei loro PFU presso impianti con tecniche trattamento conformi alle specifiche richieste tecniche del Comitato.

Come disciplinato dal D.M. 11 aprile 2011 n. 82, ACI gestisce un fondo, alimentato dal contributo riscosso dal concessionario all'atto della vendita di ogni nuova vettura, tramite il quale rimborsa i sistemi di gestione accreditati, come HAIKI COBAT, per la copertura delle spese necessarie allo svolgimento dell'attività lungo l'intera filiera.

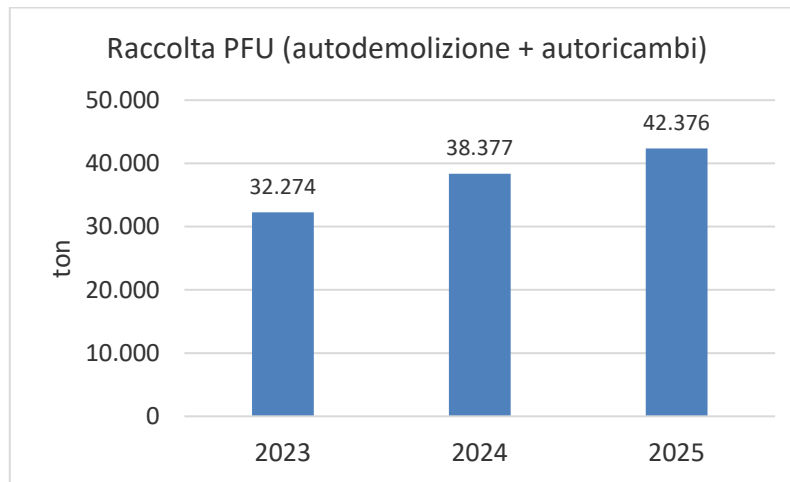
Per quanto riguarda l'autodemolizione, il quantitativo di PFU gestito dal Consorzio nel 2023 ha superato le 7.400 tonnellate, registrando un incremento di circa 2.200 tonnellate rispetto al 2022 (+41,76%). Nel 2024, il quantitativo di PFU provenienti da autodemolizione ha raggiunto quasi 8.000 tonnellate, con un incremento più contenuto rispetto all'anno precedente (+6,59%). Nel 2025 si osserva invece una crescita particolarmente significativa: il quantitativo raccolto supera le 11.800 tonnellate, con un aumento di circa 3.800 tonnellate rispetto al 2024 (+47,99%).

Per quanto riguarda i PFU derivanti da autoricambi, nel 2025 il quantitativo gestito dal Consorzio si attesta a oltre 30.500 tonnellate, sostanzialmente stabile rispetto al 2024 (+0,54%).

Complessivamente, il valore totale della raccolta di PFU (autodemolizione + autoricambi) nel 2025 ha superato le 42.300 tonnellate, registrando un incremento del 10,42% rispetto al 2024 e confermando la tendenza positiva di crescita della filiera.

L'incremento in questa filiera dal 2021 ad oggi è il risultato di una fidelizzazione in crescita degli autodemolitori, in parte svolta da Haiki Cobat sul territorio e in parte spontanea per il riconoscimento di affidabilità che Haiki Cobat è riuscito a consolidare presso la categoria.

Grafico 34 – Totale Raccolta PFU.



4.4.1.5 LA RETE DI RACCOLTA HAIKI COBAT

Haiki Cobat non gestisce in modo diretto il servizio di raccolta dei rifiuti, ma ricorre ad una rete di aziende di raccolta distribuite su tutto il territorio nazionale.

Le aziende di raccolta di cui si avvale Haiki Cobat sono una cinquantina, tra “Punti Haiki Cobat” (sono i raccoglitori che hanno scelto di sposare la politica e l’immagine coordinata di Haiki Cobat) e da una ventina di altre aziende.

I raccoglitori, inclusi i Punti Haiki Cobat, hanno sottoscritto un contratto di servizio, rinnovato annualmente: per poter sottoscrivere il contratto, il raccoglitore deve trasmettere a Haiki Cobat tutte le autorizzazioni di cui deve essere in possesso per l’espletamento dell’attività di raccolta e stoccaggio dei rifiuti, quindi l’iscrizione all’Albo Gestori Ambientali e l’autorizzazione allo stoccaggio rilasciata dall’ente preposto (Regione o Provincia).

Il Punto Haiki Cobat, inoltre, deve utilizzare dei segni distintivi Haiki Cobat standardizzati (immagine coordinata Haiki Cobat), la quale garantisca la riconoscibilità degli operatori quando svolgono la loro attività per conto del Consorzio sia nei mezzi di trasporto utilizzati, sia nell’abbigliamento.

La maggior parte della rete Haiki Cobat è costituita da “Punti Haiki Cobat”, operatori non soltanto qualificati sotto il profilo gestionale, ma aziende divenute capaci di aumentare l’autorevolezza di Haiki Cobat, di farsi promotori di una rete commerciale per conto della Società e di essere sua espressione ben riconoscibile sul territorio.

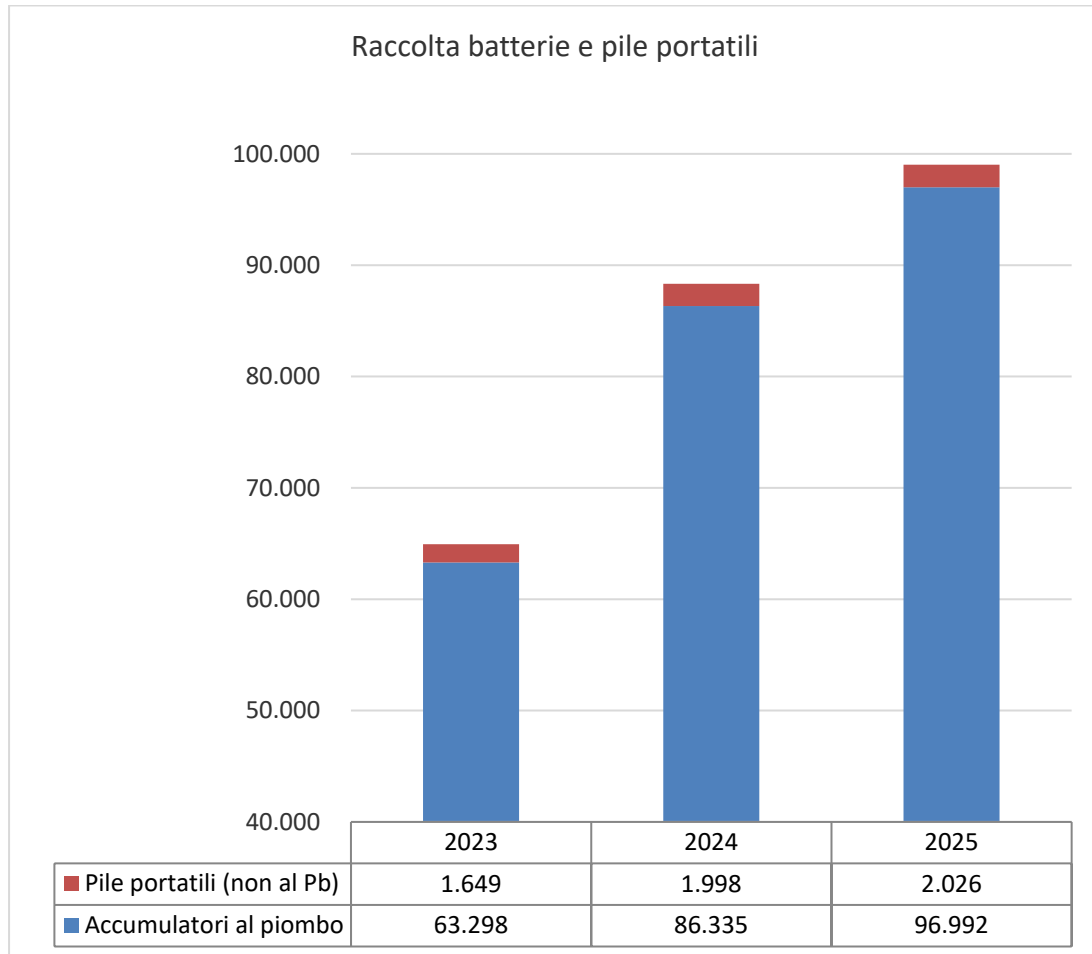
4.4.1.6 INDICATORI DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI DI PILE ED ACCUMULATORI

Per quanto concerne gli aspetti ambientali legati alla raccolta delle pile e degli accumulatori, sono stati definiti degli indici utili per il monitoraggio delle attività il cui svolgimento genera un impatto ambientale.

In riferimento ai criteri previsti nell’Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e al Reg UE 2018/2026, per la quantificazione della produzione totale annua, conformemente a quanto previsto nell’allegato alla lettera C), comma 2, lettera d), punto i), è stato deciso di utilizzare il valore totale della raccolta per gli accumulatori al piombo e per le pile portatili.

Le quantità raccolte sono presentate nel grafico contenuto nella tabella seguente:

Tabella 15 - Raccolta Haiki Cobat batterie e pile portatili ultimo triennio (tonnellate)



L'andamento della raccolta di accumulatori al piombo e pile portatili evidenzia dinamiche differenti nel periodo 2013–2025. Per gli accumulatori al piombo, dopo un progressivo calo registrato dal 2013 al 2023, con una riduzione complessiva di oltre il 50% (da 128.841 a 63.298 tonnellate), negli ultimi due anni si osserva un'inversione di tendenza: nel 2024 la raccolta è aumentata del 36,40%, raggiungendo 86.335 tonnellate, mentre nel 2025 ha registrato un ulteriore incremento del 12,35%, attestandosi a 96.992 tonnellate. Per quanto riguarda le pile portatili (non al piombo), il trend risulta più stabile nel lungo periodo, con oscillazioni contenute fino al 2022, seguite da una fase di crescita significativa: nel 2024 la raccolta è aumentata del 21,16% rispetto al 2023, passando da 1.649 a 1.998 tonnellate, mentre nel 2025 ha registrato un ulteriore incremento dell'1,40%, raggiungendo 2.026 tonnellate. Complessivamente, i dati evidenziano un rafforzamento delle attività di raccolta negli ultimi anni, in particolare per entrambe le filiere nel biennio 2024–2025.

Su scala nazionale, la chiusura dei punti Ecobat di Paderno e Marcianise a partire da settembre 2022, ha avuto ovvie conseguenze negative sulle quantità raccolte di batterie al piombo nel 2022, con uno strascico nell'anno successivo.

Nel 2025 è stato aggiornato il censimento dei mezzi di trasporto utilizzati dalla Rete Cobat, la tabella a seguire riporta la distribuzione percentuale di ogni singola categoria indipendentemente dalla portata, confrontandola con le rilevazioni del 2023, 2024 e 2025:

Tabella 16- % categorie dei mezzi di trasporto in uso alla rete dei raccoglitori Haiki Cobat (2023, 2024 e 2025)

| Anno | % Categoria | | | | | | |
|------|-------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | EURO 0 | EURO 1 | EURO 2 | EURO 3 | EURO 4 | EURO 5 | EURO 6 |
| 2023 | 3% | 2% | 9% | 14% | 12% | 33% | 27% |
| 2024 | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 4,2% | 17,8% | 26,7% | 51,3% |
| 2025 | 0,0% | 0,2% | 3,3% | 5,2% | 6,6% | 14,5% | 70,2% |

Negli ultimi anni il parco mezzi della rete Haiki Cobat ha registrato un progressivo processo di ammodernamento, con una significativa riduzione dei veicoli appartenenti alle classi emmissive più obsolete e un crescente peso dei mezzi di ultima generazione.

Nel 2023, i veicoli Euro 5 ed Euro 6 rappresentavano complessivamente il 60% della flotta, mentre le classi più datate (Euro 0, Euro 1 ed Euro 2) costituivano ancora il 14% del totale, evidenziando la presenza di una quota significativa di mezzi meno performanti dal punto di vista ambientale.

Nel 2024 si osserva un netto miglioramento qualitativo del parco mezzi, con l'azzeramento delle categorie Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 e una forte crescita dei veicoli Euro 6, che raggiungono il 51,3% del totale, mentre i mezzi Euro 5 si attestano al 26,7%.

Nel 2025 il processo di rinnovo della flotta si consolida ulteriormente: i veicoli Euro 6 raggiungono il 70,2% del totale, registrando un incremento di quasi 19 punti percentuali rispetto al 2024, mentre i mezzi Euro 5 si riducono al 14,5%. Le categorie emmissive più obsolete risultano ormai residuali, con Euro 1 ed Euro 2 che rappresentano complessivamente solo il 3,5% della flotta. Questo andamento conferma il percorso di efficientamento intrapreso dal Gruppo e il progressivo miglioramento delle performance ambientali del parco mezzi.

Sulla base dei risultati ottenuti con il censimento dei mezzi, sono stati calcolati gli impatti, in termini di emissioni, prodotti dalla fase di raccolta dei rifiuti di pile ed accumulatori presso i produttori di rifiuto, utilizzando per il calcolo, come già dal 2010, una metodologia piuttosto raffinata, ricostruendo i km percorsi e stimando le emissioni prodotte, fino ad elaborare un indice che esprime i km percorsi per la raccolta di ogni singola tonnellata di rifiuto gestita.

Tabella 17 - Km percorsi ed accumulatori al piombo esausti raccolti (t)

| Accumulatori al piombo | 2023 | 2024 | 2025 | Var. % 24-25 |
|------------------------|---------|---------|---------|--------------|
| Km percorsi | 218.789 | 302.628 | 333.920 | 11% |
| Raccolta (t) | 63.298 | 86.335 | 96.992 | 9% |
| Km/t | 3,46 | 3,51 | 3,44 | -2% |

La tabella evidenzia come, nella raccolta degli accumulatori al piombo, il trend di crescita sia proseguito anche nel 2025. Rispetto al 2024, i chilometri percorsi sono aumentati dell'11%, passando da 302.628 a 333.920 km, in linea con l'incremento dei quantitativi raccolti, che hanno registrato una crescita del 12% circa, passando da 86.335 a 96.992 tonnellate.

Nonostante l'aumento delle percorrenze, il rapporto tra chilometri percorsi e tonnellate raccolte (Km/t) si è ridotto del 2%, passando da 3,51 a 3,44 km/t, evidenziando un miglioramento dell'efficienza

logistica del sistema di raccolta. Il dato conferma una maggiore ottimizzazione dei trasporti e una migliore capacità di gestione dei flussi rispetto all'anno precedente.

Tabella 18 - Km percorsi e pile portatili raccolte (t)

| Pile portatili | 2023 | 2024 | 2025 | Var. % 24-25 |
|---------------------|---------|---------|---------|-----------------|
| Km percorsi | 136.954 | 158.867 | 160.456 | 1% |
| Raccolta (t) | 1.649 | 1.998 | 2.026 | 1% |
| Km/t | 83,05 | 79,51 | 79,20 | 0% |

La tabella evidenzia come, nel 2025, la raccolta delle pile portatili abbia mantenuto un andamento sostanzialmente stabile rispetto al 2024. I chilometri percorsi sono aumentati dell'1%, passando da 158.867 a 160.456 km, in linea con il lieve incremento dei quantitativi raccolti, che sono passati da 1.998 a 2.026 tonnellate (+1%).

Il rapporto tra chilometri percorsi e tonnellate raccolte (Km/t) è rimasto pressoché invariato, passando da 79,51 a 79,20 km/t, evidenziando una sostanziale stabilità nell'efficienza logistica del sistema di raccolta. Questo dato conferma il consolidamento dei livelli di ottimizzazione raggiunti nel 2024, mantenendo un equilibrio tra volumi gestiti e percorrenze effettuate.

Tabella 19 - Km percorsi e RAEE raccolti (t)

| RAEE | 2023 | 2024 | 2025 | Var. % 24-25 |
|-----------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Km percorsi | 1.786.442 | 1.947.222 | 2.132.208 | 10% |
| Raccolta e conf. (t) | 27.003 | 30.697 | 34.223 | 9% |
| Km/t | 66,16 | 63,43 | 62,30 | -2% |

La tabella evidenzia come, nel 2025, la gestione dei RAEE abbia registrato un'ulteriore crescita sia in termini di percorrenze sia di quantitativi raccolti e conferiti agli impianti di trattamento. Rispetto al 2024, i chilometri percorsi sono aumentati del 10%, passando da 1.947.222 a 2.132.208 km, mentre i quantitativi gestiti sono cresciuti del 9%, passando da 30.697 a 34.223 tonnellate.

Nonostante l'incremento delle percorrenze, il rapporto tra chilometri percorsi e tonnellate raccolte (Km/t) si è ulteriormente ridotto del 2%, passando da 63,43 a 62,30 km/t. Questo andamento evidenzia un miglioramento dell'efficienza logistica del sistema di raccolta e conferimento, confermando una maggiore ottimizzazione nella gestione dei flussi di RAEE rispetto agli anni precedenti.

Tabella 20 - Km percorsi e PFU raccolti (t)

| PFU | 2023 | 2024 | 2025 | Var. % 24-25 |
|-----------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Km percorsi | 1.267.463 | 1.457.582 | 1.595.323 | 9% |
| Raccolta e conf. (t) | 32.274 | 38.377 | 42.376 | 9% |
| Km/t | 39,27 | 37,98 | 37,65 | -1% |

La tabella evidenzia come, nel 2025, la gestione dei PFU abbia registrato un'ulteriore crescita sia in termini di percorrenze sia di quantitativi raccolti e conferiti. Rispetto al 2024, i chilometri percorsi sono aumentati del 9%, passando da 1.457.582 a 1.595.323 km, in linea con l'incremento dei quantitativi gestiti, che sono cresciuti anch'essi del 10% circa, passando da 38.377 a 42.376 tonnellate.

Parallelamente, il rapporto tra chilometri percorsi e tonnellate raccolte (Km/t) ha registrato una lieve diminuzione dell'1%, passando da 37,98 a 37,65 km/t. Questo dato evidenzia un miglioramento, seppur contenuto, dell'efficienza logistica del sistema di raccolta e conferimento dei PFU, confermando il progressivo consolidamento delle attività di ottimizzazione dei trasporti e della gestione dei flussi.

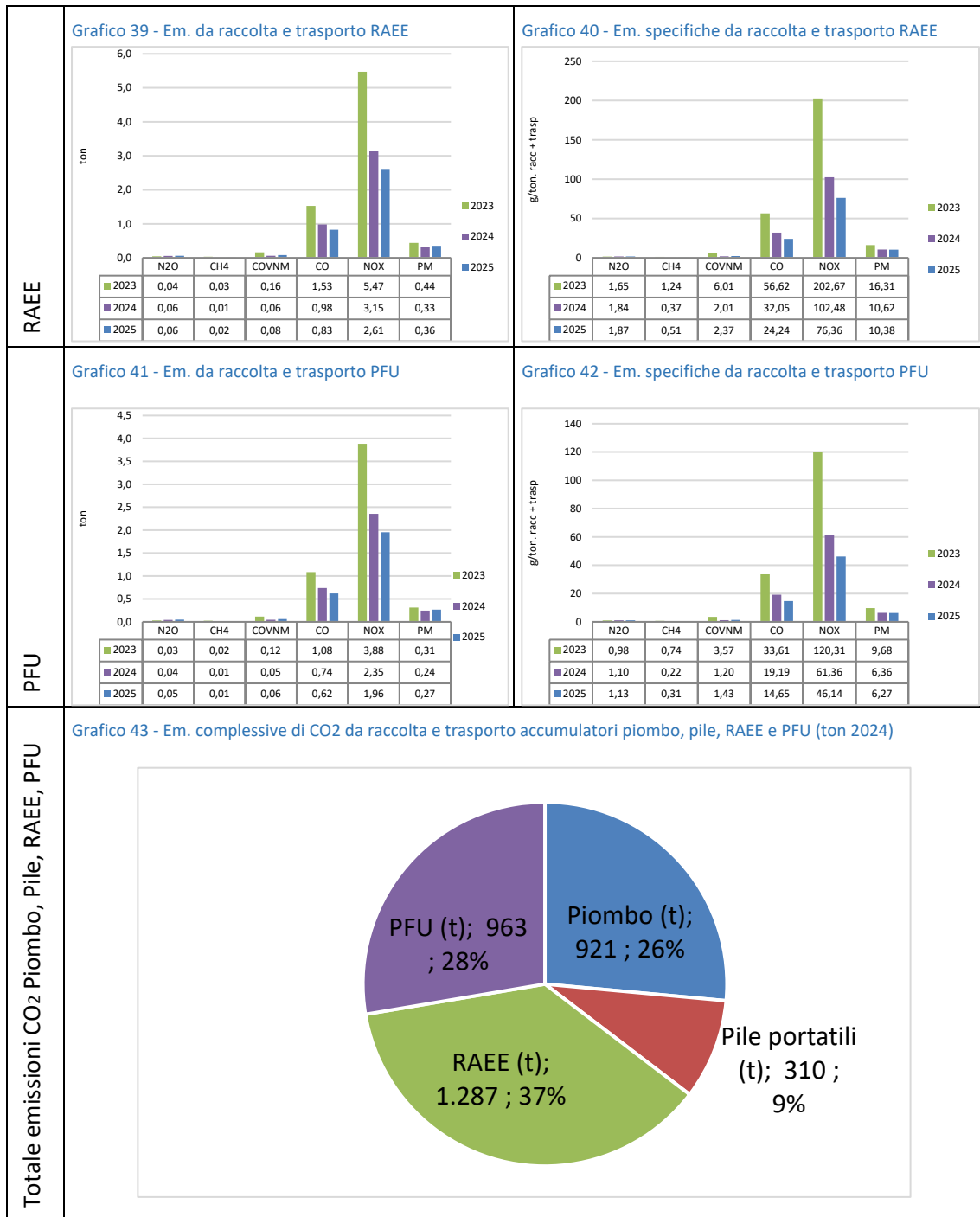
4.4.2 LE EMISSIONI DA RACCOLTA E TRASPORTO

La Società stima anche le principali emissioni prodotte dalla raccolta presso i produttori del rifiuto e dal trasporto del rifiuto dagli stoccaggi agli impianti di trattamento finali, sulla base dei km percorsi e delle categorie dei mezzi di trasporto utilizzati dalla rete di raccolta.

La tabella seguente mostra, per singola tipologia di rifiuto (accumulatori piombo, pile, RAEE e PFU), sia le emissioni indirette in termini assoluti (colonna di sinistra), sia le emissioni specifiche per unità di raccolta e al trasporto dei materiali (dati aggregati risalenti all'ultimo triennio). Nell'ultimo riquadro della tabella, inoltre, sono riportate per l'ultimo anno le emissioni assolute complessive di CO₂, imputabili in buona parte alla raccolta e al trasporto dei RAEE (incidente per il 40% sul totale).

Tabella 21 - Emissioni indirette da raccolta e trasporto (t) – intervallo 2023 - 2025

| | Emissioni indirette da raccolta e trasporto [t] – intervallo 2023-2025 | Emissioni specifiche per unità di raccolta [g/ton raccolta] – intervallo 2023-2025 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------|---|--|-------|--------|--------|-------|-----|----|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|--|--|-----|-----|-------|----|-----|----|------|------|------|-------|--------|--------|-------|------|------|------|------|--------|--------|-------|------|------|------|------|--------|--------|-------|
| Piombo | <p>Grafico 35 - Em. da raccolta e trasporto Piombo</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>N2O</th> <th>CH4</th> <th>COVNM</th> <th>CO</th> <th>NOX</th> <th>PM</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2023</td> <td>0,03</td> <td>0,02</td> <td>0,10</td> <td>0,99</td> <td>3,30</td> <td>0,27</td> </tr> <tr> <td>2024</td> <td>0,04</td> <td>0,01</td> <td>0,05</td> <td>0,76</td> <td>3,31</td> <td>0,22</td> </tr> <tr> <td>2025</td> <td>0,05</td> <td>0,01</td> <td>0,05</td> <td>0,75</td> <td>1,75</td> <td>0,22</td> </tr> </tbody> </table> | | N2O | CH4 | COVNM | CO | NOX | PM | 2023 | 0,03 | 0,02 | 0,10 | 0,99 | 3,30 | 0,27 | 2024 | 0,04 | 0,01 | 0,05 | 0,76 | 3,31 | 0,22 | 2025 | 0,05 | 0,01 | 0,05 | 0,75 | 1,75 | 0,22 | <p>Grafico 36 - Em. specifiche da raccolta e trasporto Piombo</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>N2O</th> <th>CH4</th> <th>COVNM</th> <th>CO</th> <th>NOX</th> <th>PM</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2023</td> <td>0,45</td> <td>0,31</td> <td>1,62</td> <td>15,68</td> <td>52,08</td> <td>4,20</td> </tr> <tr> <td>2024</td> <td>0,41</td> <td>0,09</td> <td>0,53</td> <td>8,86</td> <td>38,33</td> <td>2,50</td> </tr> <tr> <td>2025</td> <td>0,57</td> <td>0,09</td> <td>0,47</td> <td>7,77</td> <td>18,07</td> <td>2,30</td> </tr> </tbody> </table> | | N2O | CH4 | COVNM | CO | NOX | PM | 2023 | 0,45 | 0,31 | 1,62 | 15,68 | 52,08 | 4,20 | 2024 | 0,41 | 0,09 | 0,53 | 8,86 | 38,33 | 2,50 | 2025 | 0,57 | 0,09 | 0,47 | 7,77 | 18,07 | 2,30 |
| | | N2O | CH4 | COVNM | CO | NOX | PM | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2023 | 0,03 | 0,02 | 0,10 | 0,99 | 3,30 | 0,27 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2024 | 0,04 | 0,01 | 0,05 | 0,76 | 3,31 | 0,22 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2025 | 0,05 | 0,01 | 0,05 | 0,75 | 1,75 | 0,22 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | N2O | CH4 | COVNM | CO | NOX | PM | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2023 | 0,45 | 0,31 | 1,62 | 15,68 | 52,08 | 4,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2024 | 0,41 | 0,09 | 0,53 | 8,86 | 38,33 | 2,50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2025 | 0,57 | 0,09 | 0,47 | 7,77 | 18,07 | 2,30 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pile | <p>Grafico 37 - Em. da raccolta e trasporto Pile</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>N2O</th> <th>CH4</th> <th>COVNM</th> <th>CO</th> <th>NOX</th> <th>PM</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2023</td> <td>0,01</td> <td>0,01</td> <td>0,04</td> <td>0,41</td> <td>1,38</td> <td>0,11</td> </tr> <tr> <td>2024</td> <td>0,01</td> <td>0,00</td> <td>0,02</td> <td>0,28</td> <td>1,17</td> <td>0,08</td> </tr> <tr> <td>2025</td> <td>0,02</td> <td>0,00</td> <td>0,02</td> <td>0,25</td> <td>0,62</td> <td>0,08</td> </tr> </tbody> </table> | | N2O | CH4 | COVNM | CO | NOX | PM | 2023 | 0,01 | 0,01 | 0,04 | 0,41 | 1,38 | 0,11 | 2024 | 0,01 | 0,00 | 0,02 | 0,28 | 1,17 | 0,08 | 2025 | 0,02 | 0,00 | 0,02 | 0,25 | 0,62 | 0,08 | <p>Grafico 38 - Em. specifiche da raccolta e trasporto Pile</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>N2O</th> <th>CH4</th> <th>COVNM</th> <th>CO</th> <th>NOX</th> <th>PM</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2023</td> <td>7,23</td> <td>4,98</td> <td>25,84</td> <td>249,54</td> <td>836,86</td> <td>67,43</td> </tr> <tr> <td>2024</td> <td>6,67</td> <td>1,40</td> <td>8,42</td> <td>139,70</td> <td>585,93</td> <td>40,17</td> </tr> <tr> <td>2025</td> <td>8,90</td> <td>1,65</td> <td>8,25</td> <td>123,20</td> <td>303,95</td> <td>38,17</td> </tr> </tbody> </table> | | N2O | CH4 | COVNM | CO | NOX | PM | 2023 | 7,23 | 4,98 | 25,84 | 249,54 | 836,86 | 67,43 | 2024 | 6,67 | 1,40 | 8,42 | 139,70 | 585,93 | 40,17 | 2025 | 8,90 | 1,65 | 8,25 | 123,20 | 303,95 | 38,17 |
| | | N2O | CH4 | COVNM | CO | NOX | PM | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2023 | 0,01 | 0,01 | 0,04 | 0,41 | 1,38 | 0,11 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2024 | 0,01 | 0,00 | 0,02 | 0,28 | 1,17 | 0,08 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2025 | 0,02 | 0,00 | 0,02 | 0,25 | 0,62 | 0,08 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | N2O | CH4 | COVNM | CO | NOX | PM | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2023 | 7,23 | 4,98 | 25,84 | 249,54 | 836,86 | 67,43 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2024 | 6,67 | 1,40 | 8,42 | 139,70 | 585,93 | 40,17 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2025 | 8,90 | 1,65 | 8,25 | 123,20 | 303,95 | 38,17 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

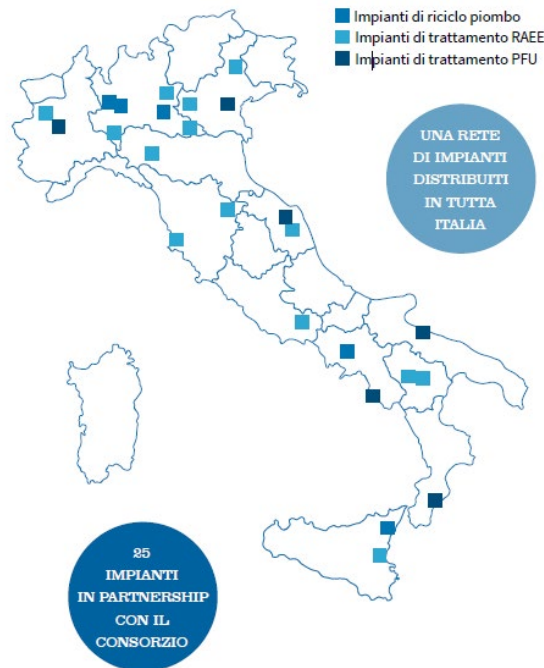


4.4.3 L'ATTIVITA' DI RICICLO

Per l'attività di trattamento e riciclo dei rifiuti gestiti, Haiki Cobat ha confermato la propria partnership con impianti localizzati esclusivamente in Italia (vedi figura seguente) sebbene le strutture di ricezione dei rifiuti di pile portatili effettuino soltanto una cernita prima dell'invio all'estero, vista la momentanea assenza nel nostro paese di impianti di trattamento di questa specifica tipologia di rifiuto.

L'unica eccezione è rappresentata da due impianti in Germania presso i quali vengono conferiti gli PFU raccolti nell'Italia settentrionale.

Figura 6 – Ripartizione geografica degli impianti di riciclo di cui si avvale HAIKI COBAT



5 LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI HAIKI COBAT

Sensibilizzazione ambientale, formazione e supporto ai clienti per rendere Haiki Cobat un marchio di garanzia green che testimoni l’impegno delle aziende per l’economia circolare italiana.

Questi i tre principi cardine delle attività di comunicazione portate avanti da Haiki Cobat nel 2024. Storico protagonista della circular economy del Paese, con oltre 30 anni di esperienza nel campo della raccolta e dell’avvio al riciclo di prodotti giunti a fine vita, Haiki Cobat ha sempre considerato cittadini e imprese i migliori alleati per dimostrare che il rispetto della legalità e l’applicazione dell’economia circolare siano la soluzione più conveniente per la società e il tessuto economico.

Obiettivo finale di queste attività è rendere Haiki Cobat un valore aggiunto sia per le aziende che si avvalgono di Haiki Cobat come strumento di corporate social responsibility, sia per la rete Haiki Cobat (Punti Cobat e Impianti di trattamento).

Numerosi i programmi di formazione e comunicazione per le imprese che affidano a Haiki Cobat la corretta gestione del fine vita dei propri prodotti. Haiki Cobat mette infatti a disposizione dei propri clienti know-how e strumenti di comunicazione, organizzando corsi e seminari per aziende, distributori e clienti.

Tabella 22 - Prodotti per la comunicazione (unità)

| Prodotti | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------------|--------|------------|------|
| Brochure prodotte | 1500 | 1500 | 500 |
| Gadget | 1500 | 500 | 500 |
| Ottantadue | 30.000 | Fine prod. | // |

| Prodotti | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-------|-------------------------|-------------------------|
| Rapporto Cobat | 1.500 | Pubbl. WEB ¹ | Pubbl. WEB ¹ |
| Stampe attestati certificazione per rete autodemolitori | 20 | 50 | // |

Tabella 23 - Numero degli eventi e delle attività di comunicazione organizzati da Haiki Cobat

| Tipologia delle attività e degli eventi | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|------|------|------|
| Comunicati Stampa Nazionali | 5 | 5 | 5 |
| Convegni, Conferenze stampa ed altri eventi | 10 | 7 | 6 |
| Fiere | 2 | 1 | 2 |

5.1 LA PARTECIPAZIONE AD EVENTI

In questi anni la comunicazione di Haiki Cobat si è orientata prevalentemente alla sensibilizzazione ambientale, alla formazione/informazione per i professionisti del settore (produttori del rifiuto, raccoglitori/ impianti, stakeholder), della comunicazione (media/associazioni/istituzioni) e al supporto delle aziende (produttori/importatori).

Obiettivo di queste attività è stato quello di rendere il brand Haiki Cobat un marchio di garanzia universalmente riconosciuto, un valore aggiunto sia per le aziende associate, che si avvalgono dell'adesione come strumento di *corporate social responsibility*, sia per la rete Haiki Cobat (Punti Cobat e Impianti di trattamento).

Nel corso dell'ultimo anno, Haiki Cobat ha preso parte a una serie di importanti appuntamenti di rilievo nazionale, consolidando la propria posizione di leadership nei settori dell'economia circolare, della gestione dei rifiuti e della mobilità sostenibile. Il calendario delle attività ha preso il via nel mese di febbraio con la Convention Cyclus (7-8 febbraio, Roma), evento interamente dedicato al potenziamento e al coordinamento della Rete degli Autodemolitori. Il focus sull'innovazione è proseguito a Mestre il 27 febbraio in occasione del convegno "Urban Mining", dove il Dott. Luigi De Rocchi, rappresentando Haiki+, è intervenuto per illustrare le migliori pratiche europee nella valorizzazione delle materie prime critiche, presentando il modello d'eccellenza Cobat Ecofactory. Durante il Keyenergy (Rimini, 7 marzo) il Dott.

¹ Rapporto integrato nel bilancio di sostenibilità di Innovatec Group

Andrea Carluccio ha rappresentato HAIKI COBAT nel panel "L'anello mancante: economia circolare per la transizione energetica", approfondendo il ruolo strategico degli intermediari e le tecnologie di recupero del litio. Durante l'evento Autopromotec (Bologna, 22 maggio), all'interno dell'Aftermarket e Sermi Forum, è stata affrontata la tematica della trasparenza e tracciabilità nel rapporto tra case automobilistiche e autodemolitori, con un intervento tecnico del Dott. Emiliano Casucci per Cyclus. Il 9 maggio a Bari, Cyclus è stata sponsor e protagonista dell'evento ECOEURO focalizzato sull'evoluzione del business nell'autodemolizione, mentre il 9 ottobre a Pero (MI), il Gruppo ha contribuito con uno speech specialistico all'Aftermarket Report di Sicurauto.it presso la sede LKQ RHIAG. L'anno si è concluso con la partecipazione a Ecomondo (Rimini, 4-7 novembre), il principale evento europeo per la transizione ecologica, dove Haiki Cobat è stata presente presso lo stand di Haiki+, confermando la solidità della propria visione industriale e l'ampiezza dei servizi offerti al mercato.

5.2 STRUMENTI ED ATTIVITÀ EDITORIALI

Le pagine social Facebook e LinkedIn hanno rappresentato per Haiki Cobat un fondamentale canale di comunicazione per promuovere nuovi servizi.

Grazie a una costante attività di coinvolgimento del pubblico con notizie, curiosità ed eventi, i fan e i follower sono arrivati a oltre 4 mila.

Haiki Cobat ha progettato e messo on line il nuovo portale www.cobat.it con tutte le informazioni rivolte a imprese, cittadini e Pubbliche Amministrazioni. Sono state inoltre messe in evidenza tutte le piattaforme di Haiki Cobat. Termina invece la produzione dello storico house organ Ottantadue, lasciando la staffetta al nuovo *Magazine Consorzi Cobat*, prodotto dall'omonimo consorzio

La newsletter settimanale, particolarmente funzionale alle esigenze di Haiki Cobat e diffusa tra oltre 2 mila contatti tra aziende, enti locali e istituzioni, ha permesso a tutti gli stakeholder di rimanere sempre aggiornati sulle principali notizie di settore e sulle attività di Haiki Cobat.

6 PROGRAMMI, OBIETTIVI E TRAGUARDI

La Direzione di Haiki Cobat assicura periodicamente la pianificazione di obiettivi, traguardi e programmi documentati per la realizzazione dei requisiti stabiliti per i propri servizi e le proprie prestazioni ambientali.

Gli obiettivi e i traguardi sono progettati e perseguiti in funzione dell'ottenimento di un miglioramento continuo delle proprie performance e sono misurabili grazie al controllo dell'andamento di opportuni indicatori.

Gli obiettivi vengono stabiliti:

- sulla base degli scopi istitutivi, riportati nello Statuto, tenendo conto delle aspettative dei clienti e più in generale di tutti gli stakeholder;
- prendendo in considerazione gli aspetti ambientali significativi, gli obblighi di conformità derivanti da leggi o da altre prescrizioni cui Haiki Cobat liberamente aderisce, le opzioni tecnologiche, le esigenze finanziarie, operative e commerciali, nonché il parere delle parti interessate.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Nelle tabelle successive sono riportati gli obiettivi e le attività ancora in essere con il loro stato di avanzamento (Tab.23) ed i nuovi obiettivi.

Tabella 23 - Obiettivi di miglioramento: stato di avanzamento obiettivi esistenti.

| N | Obiettivo | Traguardo/Obiettivo specifico | Resp | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento | | Attività |
|----|---|---|--------------|---------|------------|----------------------|-----------|--|
| | | | | | | Dic. 2025 | Apr. 2026 | |
| 40 | Aumentare il tasso di riciclo delle batterie al litio | Sviluppare e brevettare nuovi processi di recupero del litio presente nelle batterie | DRS | TBD | 31/12/2023 | | | <ul style="list-style-type: none"> - Stipulare accordi di ricerca su più filoni in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Politecnico di Milano, Università Bicocca, Luiss Guido Carli, Università Bocconi e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - esplorazione di ipotesi di brevetto delle tecnologie più promettenti - scale-up della tecnologia sviluppata. |
| 46 | Studio nuovi settori | Circular TwAIIn.Ricerca, sviluppo e convalida di una nuova piattaforma di intelligenza artificiale (AI) per le value chains di produzione circolare | DRS, DDO, DG | 227000 | 30/06/2026 | | | il ruolo di Cobat è quello di implementare ed integrare i moduli AI, CPS (sensori, fotocamere, attuatori, ecc), data spaces e digital twins negli impianti di rigenerazione delle batterie per affrontare le sfide a partire da questo caso di studio. |

| N | Obiettivo | Traguardo/Obiettivo specifico | Resp | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento | | Attività |
|----|---|---|------|---------|------------|---|---|---|
| | | | | | | Dic. 2025 | Apr. 2026 | |
| 47 | Prevenzione e mitigazione dei rischi connessi con le attività in relazione al Modello Organizzativo 231 | Pianificazione nuovo ciclo di audit sui punti Cobat | RSGI | TBD | 31/12/2025 | Terminato l'11° ciclo di Audit presso i Punti Haiki Cobat | Iniziato il 12° ciclo di Audit presso i Punti Haiki Cobat | <ul style="list-style-type: none"> - Qualificare i fornitori in base all'adozione del MOG ed integrare i contratti con le prescrizioni puntuali relative alle aree di rischio analizzate; - Mantenere aggiornato il DB delle autorizzazioni, certificazioni ambientali, sicurezza e ricettazione; - Mantenere attivo un piano di campionamento per il prossimo triennio basato sulla norma UNI ISO 2859 "Procedimenti di campionamento nell'ispezione per attributi"; - Dimostrare l'impegno aziendale nella mitigazione dei rischi del catalogo 231.² |

² Aree di attenzione: sicurezza sui luoghi di lavoro, ambiente, ricettazione, riciclaggio, antitrust, codice etico, GDPR.

| N | Obiettivo | Traguardo/Obiettivo specifico | Resp | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento | | Attività |
|----|----------------------|---|------|---------|---------------------------|---|---|---|
| | | | | | | Dic. 2025 | Apr. 2026 | |
| 48 | Studio nuovi settori | Nuovo progetto "Reinforce": sviluppare nuove tecniche e concetti evolutivi per la raccolta, la logistica e l'automazione nello smistamento, smantellamento e secondo utilizzo prima del riciclaggio delle batterie a fine vita | DRS | 134500 | 31/05/2027 | Nel 2025 sono state spese: - 84,77 ore per prj ReinforceWP3; - 69,3 ore per prj ReinforceWP5; - 9,24 ore per prj ReinforceWP1; - 7,96 ore per prj ReinforceWP6; - 49 ore per prj ReinforceWP7; - 2,52 ore per prj ReinforceWP8. | Fino ad oggi sono state spese 15,92 ore per il progetto ReinforceWP6. | Cobat sviluppa un modello logistico per la raccolta delle batterie e supporta lo sviluppo del passaporto digitale (DPP). ³ |
| 49 | Studio nuovi settori | Nuova proposta di progetto "Abatar": sviluppare un sistema BMS intelligente e agnostico in grado di gestire le batterie indipendentemente dalla loro chimica e provenienza, nonché la sua applicazione stazionaria, in grado di determinarne lo stato di salute, la carica e l'erogazione di energia. | DRS | 268650 | scadenza bando 18/04/2023 | | | Cobat fornisce parere e contributo scientifico alla progettazione di nuove batterie per uno smontaggio e riconfigurazione più efficiente. |

³ Comprende anche il supporto alle operazioni di smontaggio semiautomatiche, sia a livello micro che macro logistico.

| N | Obiettivo | Traguardo/Obiettivo specifico | Resp | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento | | Attività |
|----|------------------------------|---|------|-----------|------------|--|--|---|
| | | | | | | Dic. 2025 | Apr. 2026 | |
| 51 | Realizzazione nuovo impianto | Costruzione di un impianto di riciclaggio per batterie alcaline e al litio presso Pollutri (CH) per recuperare materiali di valore dalle batterie a fine vita: i) pile portatili alcaline e al nichel; ii) pile al litio portatili e per autoveicoli; iii) pile contenenti altri prodotti chimici minori (mercurio, argento, ecc., eccetto piombo). | DRS | 5,5 mln € | 30/06/2026 | Cobat Ecofactory ha vinto il progetto BATMAN per il recupero di MPC e MPS da batterie al litio e zinco-manganese. ⁴ | Allestimento linea litio in corso (step 2). ⁵ | Cobat è coinvolta in: 1) estrazione zinco/manganese per fertilizzanti; 2) estrazione litio mediante macinazione in umido per ottenere black mass. |
| 52 | Studio nuovi settori | Progetto Cyclus: rete certificata attraverso la quale gli Autodemolitori si accreditano presso le Case Automobilistiche, ottenendo la certificazione Certiquality. | DC | 50000 | 31/12/2025 | Cyclus non è più progetto ma prodotto consolidato. | | La piattaforma Percorso Cobat dispone di software certificato per i sistemi di tracciabilità e contabilità richiesti. |
| 53 | Studio nuovi settori | RECREATE: collaborazione tra Serveco, Haiki Cobat SPA e Cobat Compositi per realizzare due nuovi impianti di recupero della fibra di vetro a fine vita per la produzione di pannelli (lastre cucina, piatti doccia, rivestimenti). I tre impianti possono diversificarsi per materiale in ingresso (nautico, scarto industriale, fotovoltaico EoL). | DRS | 310875 | 31/05/2026 | | A breve il meeting finale. I risultati confermano le prospettive iniziali. | Haiki Cobat sviluppa la rete dei clienti produttori del rifiuto e cura il posizionamento istituzionale. ⁶ |

⁴ Finanziamento 1,2 mln €, investimento totale 1,94 mln €, durata 21 mesi. Prevede integrazione del sistema Fenton/idrocavitazione sulla linea litio per recuperare acqua di processo e litio (carbonato), e completamento dell'industrializzazione idrometallurgica della linea alcaline. In corso anche lo sviluppo del recupero argento dalle polveri di silicio dei moduli fotovoltaici tramite processo brevettato dall'Università dell'Aquila.

⁵ Inviata richiesta di modifica non sostanziale dell'autorizzazione per l'estrazione argento da silicio fotovoltaico e modifica del punto emissivo.

⁶ Posizionamento politico/istituzionale verso gli stakeholder: Ministeri, Associazioni, referenti europei.

| N | Obiettivo | Traguardo/Obiettivo specifico | Resp | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento | | Attività |
|----|----------------------|---|------|-------------|-----------------------------|---|---|---|
| | | | | | | Dic. 2025 | Apr. 2026 | |
| 54 | Studio nuovi settori | Progetto per la realizzazione di impianti per il trattamento e recupero dei PFU mediante tecnologia waterjet (devulcanizzazione della gomma per il riuso, anche per ricostruzione pneumatici). | DRS | Da definire | 31/12/2026 | Nel 2025 confronto con i ricercatori e scouting di partner industriali. | Si valuta uno scale-up industriale con probabile trasferimento titolarità a Cobat TYRE nel 2026. | Haiki Cobat individua tecnologie innovative per il trattamento PFU e valuta partnership con soggetti industriali e technology provider. |
| 55 | Studio nuovi settori | Soluzioni innovative per il riciclo degli airbag a fine vita. Studio del riciclo della poliammide degli airbag in collaborazione con RadiciGroup. | DRS | | 31/12/2026 | Identificate barriere su volumi e attori coinvolti. Allo stato attuale non si prospettano percorsi di industrializzazione. | Situazione invariata. | Haiki Cobat conduce un'analisi di mercato per valutare la fattibilità del business legato al riciclo degli airbag a fine vita. |
| 56 | Studio nuovi settori | Processo di trattamento e recupero delle terre rare dai magneti permanenti. Studio sul second-life delle batterie al litio in collaborazione con LIME, RAEEMAN ed ELTEC: test pacco batteria, smontaggio semi-automatico, test moduli/celle, rimontaggio. | DRS | | 31/12/2025 | | | Cobat verifica la fattibilità tecnico-economica per definire una filiera del second-life fino alla commercializzazione di moduli. |
| 61 | Studio nuovi settori | FibeReLoop - sviluppo industriale e analisi del materiale composito a fine vita: valutazione tecnologie di riciclo, sviluppo di nuove tecnologie, ottimizzazione delle esistenti. | DRS | TBD | Aprile 2027 (da verificare) | Nel 2025 il progetto è entrato nella fase operativa: primo meeting con i ricercatori. Il dottorando co-supervisionato da Haiki Cobat è alle prime fasi del dottorato presso il Politecnico di Milano. | Individuato il Politecnico di Milano come candidato per il dottorato. Effettuata la prima riunione conoscitiva. | Haiki Cobat interviene tramite la propria Divisione R&S con un'azione di mentoring verso dottorati di ricerca. |

| N | Obiettivo | Traguardo/Obiettivo specifico | Resp | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento | | Attività |
|----|----------------------|--|------|---------|----------------------------|---|--|--|
| | | | | | | Dic. 2025 | Apr. 2026 | |
| 62 | Studio nuovi settori | REM HUB (HORIZON-CL4-2024-RESILIENCE-01-08): rafforzamento dell'approvvigionamento delle terre rare in Europa. Logistica e supply chain di REE/magneti, tecnologie di separazione fisica/meccanica, riciclo magneti NdFeB e metalli preziosi da veicoli elettrici. | DRS | 215000 | 30/04/2028 (da verificare) | Nel 2025 spese 614,43 ore complessive sui WP del progetto RemHUB. | Da inizio 2026 ad aprile spese 55,81 ore complessive sui WP del progetto RemHUB. | Haiki Cobat conduce analisi di mercato per identificare le filiere con magneti permanenti e assume un ruolo di coordinamento strategico tramite la Divisione R&S. |
| 63 | Studio nuovi settori | REACTANT (HORIZON-CL4-2024-DIGITAL-EMERGING-01-04): set di blocchi costruttivi per AI, classificazione batterie, digital twin di celle robotiche, modelli di passaporto batterie, piattaforma di analisi. | DRS | 293750 | 30/04/2028 (da verificare) | Proposta non finanziata. | | <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare metodologia di tracciabilità e passaporto digitale per le batterie; - Sviluppare sensori per i Cobat Box. |
| 64 | Studio nuovi settori | DECIDE (HORIZON-CL4-2024-DIGITAL-EMERGING-01-04): tecnologie di automazione AI/dati/robotica per le catene del valore dell'economia circolare (acciaio, batterie, compositi). | DRS | 293750 | 30/04/2027 | Proposta non finanziata. | | Partecipare ai progetti pilota per le batterie e per i compositi. |
| 65 | Studio nuovi settori | CALLIOPE (HORIZON-CL5-2024-D2-01-01): catena di processo innovativa per il riciclo di LFP, NMC e LIBs. | DRS | | | Proposta non finanziata. | | <ul style="list-style-type: none"> - Fornitore e smantellatore di batterie (NMC/LFP); - Sviluppare protocollo per pre-etichettatura e logistica; - Supportare attività sperimentali (Cobat Ecofactory). |
| 66 | Studio nuovi settori | BATMOD (HORIZON-CL5-2024-D2-01-02): incrementare TRL della chimica delle batterie non a litio (OAM) per applicazione stazionaria, sfruttando l'AI. | DRS | | | Proposta non finanziata. | | <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione sostenibilità e riciclabilità; - Costruzione del modello di business; - Compliance con regolamentazione UE. |

| N | Obiettivo | Traguardo/Obiettivo specifico | Resp | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento | | Attività |
|----|---|--|------|---------|------------|---|---|--|
| | | | | | | Dic. 2025 | Apr. 2026 | |
| 67 | Studio nuovi settori | Collaborazione ENI - Cobat - Innovatec per validare la tecnologia per il riciclo delle batterie agli ioni di litio tramite un impianto a Sannazzaro in linea con quello di Pollutri. | DRS | | 31/12/2028 | Nel 2025 nessun ulteriore sviluppo. | | Cobat ricoprirebbe il ruolo di fornitore di batterie a ioni di litio per ENI e metterebbe a disposizione la tecnologia sviluppata con Esplosivi Sabino. |
| 68 | Contribuire al riciclo di materiali attraverso lo sviluppo di nuove filiere | Sviluppare una filiera dedicata al trattamento dei "soft waste". | DC | | 31/12/2026 | Nel 2025 la Direzione Commerciale ha consolidato il servizio tramite accordi quadro. ⁷ | | Attiva ricerca di produttori di rifiuti da parte di una figura commerciale Haiki Cobat. |
| 69 | Promuovere il riutilizzo dei moduli fotovoltaici a fine vita | Sviluppare un protocollo per il riutilizzo di moduli fotovoltaici a fine vita conforme alla normativa. | | | 30/06/2025 | Il 20/02/2025 Quaser certificazioni ha validato il Protocollo Haiki Cobat per il riutilizzo dei moduli fotovoltaici a fine vita. ⁸ | Attività ferma per ragioni di mercato: costi pannelli nuovi estremamente bassi e maggiore valore del riciclo. | Costruzione di un Protocollo per la preparazione al riutilizzo dei moduli fotovoltaici a fine vita ai sensi del DM 119/2023, in sinergia tra Cobat RAEE e Haiki Cobat. |
| 70 | Promuovere il recupero energetico ed il riciclo dei rifiuti composti | Avviare a recupero energetico l'80% del rifiuto composito raccolto. | | | 31/12/2025 | | | Esclusione contrattuale del conferimento in discarica del materiale composito raccolto. |

⁷ Si prevede ampliamento dell'offerta a: guardiania/portierato, pulizia industriale, distribuzione alimenti, consulenza TARI.

⁸ Validazione ai sensi del DM 119/2023 (codici CER 160214, 160216, 200136).

| N | Obiettivo | Traguardo/Obiettivo specifico | Resp. | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento | | Attività |
|----|--|--|---|---------|------------|---|--|--|
| | | | | | | Dic. 2025 | Apr. 2026 | |
| 72 | Sviluppo attività commerciale | Aumentare il numero di clienti tramite la divulgazione delle attività di Haiki Cobat in eventi e fiere di settore. | COM (sotto la supervisione dell'Area Comunicazione della Holding) | | 31/12/2025 | Nel 2025 Haiki Cobat ha partecipato a 8 eventi di settore. ⁹ | | Partecipazione ai principali eventi e fiere su ecosostenibilità ambientale ed economia circolare per acquisire visibilità. |
| 76 | Incremento del volume dell'attività dei servizi erogati | Incrementare il numero di clienti National. | DC | | 30/06/2028 | Nel 2025 superata la soglia dei 75 clienti. | Il fatturato del comparto National è passato dal 3-6% all'8-10%. | Rafforzamento dell'Area Commerciale con nuove figure dedicate ai grandi produttori di rifiuti fuori dal perimetro EPR. |
| 77 | Ampliamento e diversificazione del portfolio servizi Haiki Cobat | Consolidamento di un nuovo Ufficio Gare nell'Area Commerciale. | DC | | 31/12/2026 | Nel 2025 il nuovo servizio è stato consolidato grazie alla piena operatività dell'ufficio dedicato. | | Introduzione di una nuova risorsa dedicata alle gare d'appalto nell'Area Commerciale Haiki Cobat. |

⁹ Convention Cyclus (Roma, 7-8 feb); Urban Mining (Mestre, 27 feb); Keyenergy 2025 (Rimini, 7 mar); Evento ECOEURO (Bari, 9 mag); Autopromotec/Sermi Forum (22 mag); GREEN MED (Napoli, 28-30 mag); Aftermarket Report SIRACUSAUTO (Pero MI, 9 ott); Ecomondo (Rimini, 4-7 nov).

| N | Obiettivo | Traguardo/Obiettivo specifico | Resp | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento | | Attività |
|----|---|---|------|---------|------------|--|--|---|
| | | | | | | Dic. 2025 | Apr. 2026 | |
| 79 | Promuovere l'economia circolare nella filiera dei veicoli fuori uso (ELV) | Consolidamento della rete certificata Cyclus. | DC | | 31/12/2028 | Migliorata la comunicazione: attivato canale WhatsApp dedicato e newsletter. | Si prevede l'emanazione di un nuovo regolamento europeo ELV, per l'estate 2026, con conseguente rafforzamento delle procedure della rete Cyclus. | Ampliare e perfezionare l'offerta dei servizi per consolidare la fidelizzazione degli iscritti. |
| 82 | Benefit A - Finanziamento delle Associazioni/Fondazioni, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e dei soggetti più fragili | A.1.1 Fondazione Sviluppo Sostenibile | COM | | | Haiki Cobat è uscita dalla compagine associativa della Fondazione, cedendo il proprio ruolo a Haiki +. | | Supporto alla Fondazione nella stesura del Rapporto annuale "Il Riciclo in Italia", patrocinato dal MASE e ISPRA. |
| 83 | Benefit A - Finanziamento delle Associazioni/Fondazioni, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e dei soggetti più fragili | A.1.3 Associazione Motus-e | COM | | 31/12/2026 | Nel 2025 Haiki Cobat ha confermato la partecipazione ai tavoli di lavoro dell'Associazione. | | Haiki Cobat partecipa ai tavoli di lavoro su mobilità elettrica per accelerare i target europei di decarbonizzazione ed economia circolare. |

| N | Obiettivo | Traguardo/Obiettivo specifico | Resp | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento | | Attività |
|----|--|---|------|---------|----------|--|-----------|--|
| | | | | | | Dic. 2025 | Apr. 2026 | |
| 84 | Benefit B - Finanziamento della ricerca per migliorare le tecniche di recupero dei rifiuti e dei materiali | B.1.1 Impianto di trattamento e recupero di pile ed accumulatori | DRS | | | L'impianto ha consolidato cernita e trattamento fisico delle pile alcaline; il trattamento chimico non è ancora effettuato per assenza di convenienza finanziaria. ¹⁰ | | Costituzione di un impianto a Pollutri (CH) per il trattamento e recupero di batterie non piombose. ¹¹ |
| 85 | Benefit B - Finanziamento della ricerca per migliorare le tecniche di recupero dei rifiuti e dei materiali | B.1.2 Progettazione e sviluppo di contenitori dedicati al trasporto di batterie al litio in condizioni critiche | DRS | | | Nel 2025 attività di upgrade del Box L nella nuova versione L+ per trasporto batterie fino a 120 kWh. ¹² | | Progettare, brevettare, certificare e commercializzare una soluzione di imballaggio per il trasporto in sicurezza di batterie al litio danneggiate/difettose dal settore automotive. |

¹⁰ La R&S Haiki Cobat ha supportato: 1) analisi mercati per zinco/manganese (fertilizzanti), litio (carbonato) e black mass (metallurgia); 2) processo chimico per recupero argento da silicio fotovoltaico; 3) presentazione progetto BATMAN (finanziato dal MASE, 1,2 mln € su 1,94 mln, 21 mesi, partner: Università dell'Aquila e Smart Waste Engineering).

¹¹ Tipologie trattate: a) portatili alcaline; b) al litio portatili, industriali e automotive. La Divisione R&S supporta tutte le fasi di sviluppo.

¹² Miglioramenti: caratteristiche strutturali e resistenza al fuoco, nuovi sistemi di filtraggio gas/fumi, isolamento termico più performante.

| N | Obiettivo | Traguardo/Obiettivo specifico | Resp | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento | | Attività |
|----|--|--|------|---------|----------|---|-----------|---|
| | | | | | | Dic. 2025 | Apr. 2026 | |
| 86 | Benefit B - Finanziamento della ricerca per migliorare le tecniche di recupero dei rifiuti e dei materiali | B.1.3 Progetto per il second-life delle batterie al litio a fine vita da automotive e light e-mobility | DRS | | | Modalità di collaborazione tra i partner in fase di definizione. | | Avviare in collaborazione con RAEE.MAN un'attività di progettazione per standardizzare i processi di repurposing delle batterie destinate al second-life. |
| 87 | Benefit B - Finanziamento della ricerca per migliorare le tecniche di recupero dei rifiuti e dei materiali | B.1.4 Riciclo meccanico della vetroresina | DRS | | | Attività focalizzate sulla finalizzazione del business model, esecuzione di test sperimentali e avvio della produzione di prototipi entro la seconda metà del 2026. ¹³ | | Collaborazione con Serveco, SatrindTech, Cimma e Maricell per il riciclo meccanico di materiale composito a fine vita come filler di rinforzo per nuovi manufatti stampati. |
| 88 | Benefit C - Promozione di una cultura di gestione efficiente dei rifiuti e rispetto dell'ambiente | C.1.3 Social network | COM | | | Le attività di comunicazione tramite social network sono inserite nella programmazione dei profili Haiki+ (Instagram e LinkedIn). | | Comunicazione tramite social network per posizionare Haiki Cobat come player efficiente nella gestione dei rifiuti e promotore di sostenibilità ambientale ed economica. |
| 89 | Benefit C - Promozione di una cultura di gestione efficiente dei rifiuti e rispetto dell'ambiente | C.1.6 Partecipazione Fiera Ecomondo | COM | | | Dal 4 al 7 novembre Haiki Cobat ha partecipato insieme alla Holding+ alla Fiera Ecomondo. | | Partecipazione alla Fiera Ecomondo per posizionare Haiki Cobat come interlocutore di primo piano nella gestione dei rifiuti. |

¹³ Le future attività saranno finalizzate alla produzione della Serie K, una nuova generazione di pannelli strutturali a nucleo realizzati al 100% con materiale riciclato.

| N | Obiettivo | Traguardo/Obiettivo specifico | Resp | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento | | Attività |
|----|--|--------------------------------|------|---------|----------|--|-----------|---|
| | | | | | | Dic. 2025 | Apr. 2026 | |
| 90 | Benefit C - Promozione di una cultura di gestione efficiente dei rifiuti e rispetto dell'ambiente | C.2.1 Formazione Cobat Academy | COM | | | Nel 2025 la Cobat Academy ha sviluppato consulenza specifica su: ADR, Nuovo Regolamento Europeo Batterie, RENTRI, Gestione Amministrativa Rifiuti, Marcatura CE. | | Attività di formazione e consulenza del Centro AIFOS della Cobat Academy su salute/sicurezza, economia circolare, sostenibilità ambientale. |

Tabella 24 - Obiettivi di miglioramento 2024-2027: nuovi obiettivi

| N | Obiettivo | Traguardo/Obiettivo specifico | Resp. | Risorse | Scadenza | Attività |
|----|---|--|-------|---------|------------|--|
| 91 | Incremento del volume dell'attività dei servizi erogati | Incrementare del 15-20% il fatturato annuo e la marginalità relativa al segmento Clienti National | DC | | 31/12/2027 | È stata rafforzata l'Area Commerciale attraverso introduzione di nuove figure deputate alla ricerca di produttori di rifiuti: in questo contesto la ricerca si dirige verso i grandi produttori di rifiuti ricadenti al di fuori del perimetro del meccanismo EPR. |
| 92 | Ampliamento e diversificazione del portfolio servizi Haiki Cobat | Espansione dell'offerta in merito al servizio di consulenza in merito ai Clienti National | DC | | 31/12/2027 | Sviluppo di soluzioni di consulenza dedicate alla sostenibilità d'impresa e all'ottimizzazione delle performance ESG |
| 93 | Aumentare il livello di integrazione della Divisione Haiki Cobat all'interno del Gruppo | Massimizzare la diversificazione dei servizi attraverso azioni di up-selling e cross-selling estese all'intero ecosistema di clienti del Gruppo Haiki+ | DC | | 31/12/2028 | Standardizzare i processi operativi tra le diverse consociate del perimetro societario di riferimento. Sono previste analisi organizzativa da parte di consulenti esterni per armonizzare i processi tra le diverse società della galassia industriale di riferimento. |
| 94 | Incremento del volume dell'attività dei servizi erogati | Raggiungimento del target di 58 clienti acquisiti per la consulenza Cobat Academy | CA | | 31/12/2026 | <ul style="list-style-type: none"> - Lancio di un'indagine conoscitiva tra soci e clienti per identificare temi di interesse comune e strutturare percorsi formativi mirati per il secondo semestre. - Potenziamento della formazione asincrona (e-learning). Cobat dispone di circa 97-98 corsi AIFOS già allineati alle piattaforme digitali. - Azione finalizzata a rafforzare l'ingaggio dei clienti esistenti e acquisirne di nuovi tramite l'area produttori. - Enfasi sulla consulenza operativa presso il cliente, insegnando direttamente il "saper fare" amministrativo e normativo. |
| 95 | Incremento del volume dell'attività dei servizi erogati | Conseguimento della soglia di 100.000 € di fatturato per le attività di consulenza Cobat Academy. | CA | | 31/12/2026 | <ul style="list-style-type: none"> - Lancio di un'indagine conoscitiva tra soci e clienti per identificare temi di interesse comune e strutturare percorsi formativi mirati per il secondo semestre. - Potenziamento della formazione asincrona (e-learning). Cobat dispone di circa 97-98 corsi AIFOS già allineati alle piattaforme digitali. - Azione finalizzata a rafforzare l'ingaggio dei clienti esistenti e acquisirne di nuovi tramite l'area produttori. |

| N | Obiettivo | Traguardo/Obiettivo specifico | Resp. | Risorse | Scadenza | Attività |
|----|---|--|-------|---------|------------|--|
| | | | | | | - Enfasi sulla consulenza operativa presso il cliente, insegnando direttamente il ""saper fare"" amministrativo e normativo. |
| 96 | Incremento del volume dell'attività dei servizi erogati | Raggiungimento del target di 1250 ore di consulenza erogata da parte della Cobat Academy | CA | | 31/12/2026 | <ul style="list-style-type: none"> - Lancio di un'indagine conoscitiva tra soci e clienti per identificare temi di interesse comune e strutturare percorsi formativi mirati per il secondo semestre. - Potenziamento della formazione asincrona (e-learning). Cobat dispone di circa 97-98 corsi AIFOS già allineati alle piattaforme digitali. - Azione finalizzata a rafforzare l'ingaggio dei clienti esistenti e acquisirne di nuovi tramite l'area produttori. - Enfasi sulla consulenza operativa presso il cliente, insegnando direttamente il ""saper fare"" amministrativo e normativo. |

7 CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Nome del verificatore: Certiquality S.r.l.

Numero di accreditamento: IT-V-0001

Data di convalida: 15/05/2026

Data prossima dichiarazione ambientale: a 1 anno dalla presente

8 INFORMAZIONI AL PUBBLICO

Haiki Cobat fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici anche tramite la distribuzione della presente Dichiarazione Ambientale alle Autorità e Comunità locali. Haiki Cobat si impegna comunque a fornire o rendere disponibile la Dichiarazione Ambientale al pubblico e ai soggetti interessati.

In particolare, i destinatari del presente documento sono:

- produttori ed importatori di pile ed accumulatori;
- soci, dipendenti, collaboratori e consorziati;
- enti locali, Amministrazioni regionali e provinciali, associazioni ambientaliste, cittadini

Per avere chiarimenti o ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dott.ssa Giulia Salamina

Referente Sistema di Gestione Integrato ISO 9001 - ISO 14001 - UNI/PdR 125/Regolamento EMAS

telefono: 06-48795.1

n. verde: 800 869120

fax: 06-42086985

e-mail: giulia.salamina@haikiplus.it

L'autorità competente in materia di controllo è:

ARPA Lazio

telefono: [+39 0746 267 201](tel:+390746267201)

fax: +39 0746 253 212

e-mail: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

Haiki Cobat si impegna ad aggiornare annualmente i dati contenuti nel presente documento ed alla sua redazione integrale ogni tre anni; si impegna inoltre a sottoporre a convalida da parte del verificatore le informazioni riportate in tali documenti.

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/6/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 - 15.20 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/4/5/9 – 26.11/2/3/5/6/70 – 27 – 28.11/22/23/29/30/4/97/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 31 - 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.1/2/3/4/5/6/81/82/83/84/85/86/87/9 – 47 — 49 – 52 – 53.2/3 - 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 61.2 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 72.2 – 73 – 74.1/9 – 77.39/5 - 78 – 79.11- 80 – 81 – 82 – 84.1/25 – 85 – 86.97/99 – 87 – 88 - 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95.1/2/4 – 96 NACE (rev.021)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione HAIKI COBAT SPA SB

numero di registrazione (se esistente) IT- 000457

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 22/05/2026

Certiquality Srl



Il Presidente
Marco Martinelli

rev 6 04/05/26